



gabetti
PROPERTY SOLUTIONS
AGENCY

AGENZIA UMBRIA
Viale Umbria 56
Tel. 02.54.11.85.33

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della Zona 4 Vittoria Forlanini

gabetti
PROPERTY SOLUTIONS
AGENCY

AGENZIA UMBRIA
Viale Umbria 56
Tel. 02.54.11.85.33

Editore: Associazione degli amici della zona 4. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. **Redazione:** viale Umbria 58, Milano tel.02 45485050 fax 02 45485051 e-mail quattro@fastwebnet.it. **Sito internet:** www.quattronet.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** STEM Editoriale S.p.A. - via Brescia, 22 - Cernusco s/N. **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Amministrazione:** Antonio Ferrari. **Redazione:** Valeria Andreoli, Lorenzo Baio, Ugo Basso, Sergio Biagini, Giovanni Chiara, Federica Giordani, Francesco Pustorino, Vito Redaelli, Riccardo Tamaro, Gianni Tavella. Hanno collaborato a questo numero: Marcella Beltrame, Ernie Kovacs, Chiara Orlandi, Simone Paloni, Franco Portinari, Gemma Rasini. Aderente al Coordinamento dei giornali di zona di Milano. Abbonamento 2006: 12 euro, sostenitore 25 euro - cc postale 42773200 intestato a QUATTRO. Tiratura 15.000 copie. **COPIA OMAGGIO**



L'area di Porta Vittoria: grande degrado prima dei grandi progetti



La situazione all'11 settembre 2006



La recinzione precedente

Queste immagini rimangono il segno tangibile di una situazione di forte degrado che si trascina ormai da un paio d'anni, da quando è stato abbattuto il grande edificio sul viale Umbria e l'area è stata recintata con la tipica recinzione provvisoria arancione. Con l'andar del tempo la recinzione è letteralmente andata in malora, lasciando ampi varchi, crollando ogni volta che tirava vento. Nel frattempo, all'interno dell'area la vegetazione spontanea cresceva raggiungendo più di un metro d'altezza, si accumulavano detriti e sporczia e si installavano alcune baracche.

Come QUATTRO, a giugno avevamo quindi deciso di occuparcene per denunciare e sollecitare una soluzione, molto semplice peraltro: ripulitura dell'area da vegetazione e immondizie e recinzione degna di questo nome. Proprio da quel problema saremmo partiti per occuparci di Arredo urbano, come iniziamo a fare in questo numero nelle pagine interne. Purtroppo, adesso dobbiamo registrare che la situazione dell'area ha permesso che lì avvenisse l'odiosa violenza su una nostra concittadina, il 20 agosto scorso. Da allora ci siamo attivati per sollecitare l'amministrazione comunale affinché l'area venisse immediatamente risanata: nella conferenza stampa del 30 agosto il sindaco, a nostra domanda, ci ha risposto che l'azione per il risanamento dell'area "è stata già avviata", l'assessore all'Arredo urbano e ai Parchi ci ha detto che stanno facendo la mappatura delle aree dismesse, il vicesindaco De Corato ci ha risposto per iscritto, sempre il 30 agosto, che "è già stato dato incarico ad AMSA di provvedere alla pulizia e allo sfalcio della vegetazione cresciuta spontaneamente, in attesa degli interventi necessari alla messa in sicurezza del contesto." Abbiamo anche saputo

che l'area è stata in carico ad MM per i lavori del Passante fino al 3 agosto scorso, e che ora è stata consegnata ai 3 proprietari, il maggiore dei quali è l'IPI Porta Vittoria del gruppo Coppola. Venerdì 8 settembre, infine, sono comunque iniziati i lavori di recinzione con pannelli di rete metallica: immaginiamo che i lavori proseguiranno con l'intervento di AMSA, il cui primo compito sarà quello di derattizzare (e non sono topolini). Solo a bonifica completata ci sentiremo più tranquilli e meno indignati a passare di lì.

Teatro Oscar stagione teatrale 2006/2007
direzione artistica Gemma e Monica Ghizzo

Domenica 17 Settembre
dalle ore 16 ...

musica e cabaret
per festeggiare la nostra
prima stagione teatrale

APERITIVO e SPETTACOLO

ingresso libero

vieni a scoprire il tuo Teatro !!!

Via Lattanzio, 58/a - 20137 Milano - Tel.: 02 55.19.67.54 - www.teatrooscar.it

Nelle pagine interne:

PIM
Spazio scenico

pag. 8

Aggiornamenti sull'ex TIBB

pag. 3

Stelle cadenti che non cadono, di Giovanni Chiara

pag. 10

Speciale Arredo urbano

pag. 4

Intervista al photographer Graziano Villa

pag. 11

Amore e odio per il Mom

pag. 6

Pedalando nella nostra zona

pag. 13

Per la vostra pubblicità in zona contate su...

QUATTRO

Tel 02 45485050 - fax 02 45485051

E mail: quattro@fastwebnet.it

www.quattronet.it

Richiedeteci un preventivo



La Monte Cimone si rifà il look

Sono partiti, infine, i lavori di riqualificazione della via Monte Cimone (fra piazza Cuoco e l'Ortomercato), di cui avevamo anticipato il progetto nel lontano aprile 2004 (nr 56 di QUATTRO).

Riprendiamo in sintesi i termini dell'intervento, il cui costo supera il milione e duecentomila euro e che avrà termine a fine giugno 2007.

Il progetto è nato per impedire il parcheggio dei mezzi pesanti e dissuadere il transito, ridurre al minimo l'effetto barriera fra il nuovo parco e il tessuto urbano, aumentando la sicurezza e la comodità degli attraversamenti, rendendo la via, per quanto possibile, un'estensione del parco, dotandola di spazi verdi, alberature, percorsi pedonali e ciclabili.

Questo porta anche a un declassamento della strada a "locale", con la limitazione della velocità massima a 30 km/h e l'interdizione della strada al passaggio di autotreni



e autoarticolati.

Il progetto prevede una redistribuzione degli spazi della carreggiata e dei marciapiedi mediante la creazione di una carreggiata principale più stretta a doppio senso, una strada a senso unico a servizio dei parcheggi in linea sul lato adiacente il parco,

ulteriori parcheggi a pettine e in linea sull'altro lato, un parterre alberato, aiuole.

Complessivamente verrebbe aumentata l'offerta di sosta, con 132 posti auto. Per moderare il traffico, le carreggiate saranno di misura ridotta, gli incroci saranno leggermente sopraelevati, verranno utilizzate pavimentazioni differenti. Per evitare transito e sosta dei mezzi pesanti, gli accorgimenti adottati prevedono raggi di curvatura e calibri di corsia ridotti, nonché una opportuna disposizione degli stalli di sosta.

Inoltre, per conferire una migliore qualità urbana, saranno impiegati materiali, forme e finiture analoghe a quelle del "centro città" per gli elementi di arredo urbano (speriamo bene).

Infine la via verrà piantumata con 50 alberi ad alto fusto sul lato nord e con altri 30 esemplari (con circonferenza 25-30 cm) in apposite aiuole.

Pulimilano al Parco Formentano

Il 15 luglio Largo Marinai d'Italia si è trasformato in un Villaggio AMSA, con punti di informazione, attività sportive (ad esempio, "fai canestro con i rifiuti" con la collaborazione dei giocatori dell'Armani

jeans) e ludiche per i bambini, un'area dedicata agli amici a quattro zampe e una per gli anziani, dove prenotare gratuitamente il ritiro degli ingombranti direttamente al piano.

E la sera, nella piazza centrale del parco, grande spettacolo con un Musical sull'ambiente ideato e messo in scena da MAS (Music Arts and Show) con danza e musica dal vivo, e poi cabaret con il dj Albertino (il Marco Ranzani con il Porsche Cayenne di Zelig) ed il comico Paolo Cevoli. In più, sorpresa inaspettata, è salito sul palco anche Raul Cremona che era venuto a vedere lo spettacolo ed è stato adocchiato e "ingaggiato" dai colleghi.



Raul Cremona e Paolo Cevoli

L'iniziativa Pulimilano dell'AMSA si sta svolgendo in tutte le nove zone di Milano per coinvolgere attivamente i cittadini per avere una città più pulita (ce ne è proprio bisogno!).

Collegandosi al sito www.pulimilano.it si potranno vedere le immagini ed i video girati per l'occasione, nonché avere informazione sulle prossime iniziative zonali.

Concerto Gospel

Sabato 30 settembre presso la chiesa dei santi Nereo e Achilleo in viale Argonne, alle 21, appuntamento con il Gospel e con il coro **Lift Your Voice Gospel Choir** nato a San Donato nel dicembre 2000 e costituito da un gruppo di amici, circa una sessantina in età compresa tra i 18 e i 50 anni, che ha voluto ritrovarsi per pregare cantando, divertirsi e provare a fare qualcosa per aiutare chi soffre. Il 30 si esibiranno nel loro nuovo spettacolo, **Singing for You 2006**, dal triplice significato: cantare per Dio, cantare per chi ha bisogno, cantare per chi siederà in platea. A proporre i motivi in scaletta, tratti dal repertorio Gospel con-

temporaneo con alcuni motivi riarrangiati tratti dalla tradizione, soprani, contralti, tenori e bassi, con Alessandro Miceli e Andrea Castellaneta quali cantanti solisti. Tutti accompagnati dalla band, batteria, basso, chitarra, piano, tastiere e percussioni, e sotto la direzione del maestro Marco Albertini. Il ricavato della serata, ingresso ad offerta libera, andrà a favore del Fondo per la Ricerca sulla Distrofia Muscolare di Duchenne, promosso da Gli Amici di Emanuele costituito da alcuni anni come gruppo affiliato all'Associazione La Nostra Famiglia di Bosisio Parini.

S.B.



Eppur si muove, in via Maffei



Lo scorso mese di luglio, una mattina, due mezzi pesanti sono entrati nello spazio abbandonato in via Maffei, segno che qualcosa si sta muovendo. Il più grande era dotato di qualcosa che assomigliava ad una trivella e supponiamo abbia compiuto dei rilievi nel terreno. Dopodiché la rete è stata di nuovo chiusa. Dopo anni di

abbandono e incuria (dovuti a innumerevoli contenziosi), la realizzazione del parcheggio sotterraneo sta muovendo i primi passi: è stata infatti assegnata alla Società Percasa l'area tramite bando ed adesso deve essere fatto il progetto esecutivo e devono essere ottenute le licenze edilizie, fasi preliminari prima di iniziare i lavori veri e propri.

E tu, di che scuola sei? Adesso basta leggere la targa

Oh, questa sì che è una bella novità: all'ingresso degli edifici scolastici del Comune di Milano, sono state apposte nuove targhe con il nome della scuola. Una vera rivoluzione, visto come si sono ridotte le vecchie insegne di Stato: arrugginite e illeggibili. E' proprio vero che a volte basta poco.....



Foto della nuova targa: Scuola Primaria di via Colletta

www.momastudios.it

TIVA DI... BALLARE ?

SETTIMANA DI PROVA GRATUITA dal 18 al 22 Settembre 2006

MOMA STUDIOS

Scuola di Danza
Via Lattuada 26 - MI - MM3 Porta Romana
0255195128

24 Self Video

V.le UMBRIA, 82 Milano
Tel. 02 55184674

Stesso prezzo per DVD & VHS
A partire da 1 euro

...COSTA MENO!!

Attivazione gratuita della tessera

50% omaggio sulla prima ricarica



Tutto quello che siamo riusciti a sapere sull'area Lodi TIBB (per ora)

Abbiamo svolto quasi per intero il compito che ci eravamo prefissi, ovvero di fare un aggiornamento sugli interventi urbanistici dell'area ex-TIBB, come richiesto da alcuni lettori.

Come prima cosa, segnaliamo che a fine luglio è stato aperto il prolungamento della via Sannio che dopo aver costeggiato per un tratto la linea ferroviaria, va a sbucare in fondo a via Colletta, di fronte a via Tacito.

Stanno anche procedendo i lavori per la realizzazione del proseguimento del vialetto pedonale alberato lungo tutta la via Colletta.

Le opere già realizzate relative ai parcheggi, sia quello in superficie che quello interrato, devono essere ancora prese in carico dal Comune. Questo avverrà solo dopo il collaudo, ma non siamo riusciti ancora a sapere quando.

Il parcheggio a raso sarà preso in carico dal settore manutenzione strade, mentre quello interrato dal Settore Demanio che poi provvederà alla sua gestione.

Stesso problema per l'edificio di edilizia sovvenzionata tristemente chiuso e in attesa di essere abitato: ci mancano alcune informazioni, sappiamo però che al Demanio non ne sanno niente e che non è in carico all'Urbanistica. Continueremo le nostre "indagini".

Per quanto riguarda i lavori per la realizzazione del parco, non dovrebbero tardare: l'area è già stata recintata ma sono ancora in corso delle caratterizzazioni per la completa bonifica del terreno, dopo di che verrà realizzato.

I lavori sono indipendenti dal completamento dell'edificio di edilizia privata in corso di costruzione, trattandosi di due proprietà diverse. Infine, l'ultimo intervento spettante all'operatore del PRU Lodi TIBB: la realizzazione nell'area più a nord, dietro l'edificio privato, di un asilo nido e di una scuola materna all'interno di uno spazio verde. In questo caso il ritardo nella realizzazione dell'opera è dovuto ai tempi della concessione edilizia, anche a seguito di indecisioni del Settore Educazione sul tipo di struttura da realizzare (nido o scuola materna, o entrambi). Appena verrà rilasciata la concessione, partiranno i lavori, che dureranno circa 18 mesi.

Abbiamo anche scoperto la natura del grande muro circolare in mattoni che ci era stato segnalato e che vi mostriamo nella foto: non è un reperto romano, ma la base della rotatoria dei vagoni ferroviari che entravano nell'area industriale.

Stefania Aleni



Riaperte le scuole: la Morosini ospita gli alunni della Corridoni

Sono rientrati nella loro sede i bambini della Monte Velino che per due anni erano stati ospitati dalla Media Manara di via Cadore durante i lavori di ristrutturazione della loro scuola.

Al loro posto dovevano arrivare gli alunni della elementare di via Corridoni, la cui sede sarà oggetto di manutenzione straordinaria. L'accordo era stato firmato

ad aprile dalle due Dirigenti scolastiche, dott.ssa Magi della Morosini-Manara e prof.ssa Piazza della Corridoni, presso l'assessorato all'Educazione, ma rimesso in discussione da alcuni genitori e docenti della Corridoni che chiedevano un numero maggiore di spazi e una diversa dislocazione degli stessi.

La "svolta" è arrivata a fine giugno durante una riunione congiunta di rappresentanti dei genitori e degli insegnanti delle due scuole, consiglieri comunali dell'Ulivo e consiglieri di zona 1 e 4 (per la 4 presenti Stefania Aleni e Paolo Cova): per superare l'impasse i rappresentanti del Consiglio di Istituto della Morosini-Manara hanno fatto un'altra proposta, ovvero di ospitare le 20 classi della Corridoni in una ala autonoma della Morosini (ingresso indipendente al n. 13 della via), con la disponibilità anche di

aule in più per i laboratori, con l'ulteriore vantaggio di avere la refezione in sede, senza dover fare i doppi turni e gli spostamenti giornalieri da una scuola all'altra.

Per permettere la disponibilità dell'intera ala dell'edificio (piano terra, primo e secondo piano), le quarte e le quinte della Morosini passano in Manara, potendo così fare la refezione scolastica in loco senza spostamenti (essendo molte meno classi) e potendo sviluppare il lavoro di raccordo e continuità fra i due ordini di scuola.

Questa soluzione, positiva per entrambe le scuole, è stata quindi recepita e sottoscritta dalle Dirigenti scolastiche dopo un incontro presso gli uffici del nuovo Assessore all'Educazione, Mariolina Moioli, ed un sopralluogo effettuato il 5 luglio.

Soddisfatto anche il presidente della Zona 4, Paolo Zani-

chelli, che aveva incontrato i rappresentanti del Consiglio di Istituto della scuola della nostra zona ed aveva sostenuto le loro richieste.

Durante il periodo estivo tutta l'ala che ospiterà la Corridoni è stata imbiancata, mentre, nel momento in cui scriviamo a pochissimi giorni dall'inizio delle lezioni, si registrano dei ritardi nella predisposizione degli arredi; in particolare, come ci dice il signor Brioschi, Presidente del Consiglio di Istituto, "in Manara non sono ancora arrivati i tavoli per la refezione e non vorremmo che i bambini non potessero usufruire fin dall'inizio del servizio."

Cogliamo l'occasione per augurare una "Buona scuola" a tutti gli alunni e studenti delle scuole della nostra zona ed un benvenuto anche agli allievi della Corridoni.

S.A.



le melarance

Via Luigi De Andreis, 9
ad. V.le Corsica - 20137 Milano
tel-fax 02 70109411
e mail melarance@tin.it

laboratorio artigianale di cartonaggio

SCATOLE, CASSETTIERE, SET PER SCRIVANIA,
ALBUM FOTO E ARTICOLI DA REGALO
interamente realizzati a mano
anche su misura e personalizzati

BOMBONIERE, CONFEZIONI PER I VOSTRI
OGGETTI E PARTECIPAZIONI SCRITTE A MANO

ORARIO CONTINUATO 9 - 19
DAL MARTEDÌ AL SABATO, CHIUSO IL LUNEDÌ

IL LIBRACCIO

via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

IL LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI
NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ
IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA,
SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE
ED EDIZIONI BANCARIE, CON VALUTAZIONE
E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI
QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD NUOVI E USATI, DVD,
VHS, VIDEOGIOCHI E LP.

CRAI

Minimarket alimentare

Accurato servizio a domicilio

CRAI
Via Friuli 75 - Tel 02 55184810
Orario continuato dalle 8.30 alle 20.00

FERR FORT

FERRAMENTA - ELETTRICITÀ - IDRAULICA

FORT

NUOVA APERTURA

SISTEMA FORT
MODI PER CREARE SPAZIO

Via Pistrucchi, 24 & P.za Imperatore Tito, 8
20137 Milano Fermata atm Linea 84

Tel. 02 55 01 91 93
www.ferramentafort.it

Vuoi vendere o comprare casa in Zona 4? chiama

Chiummo case

via Morosini 29 - 20135 Milano
tel 02.5519.6027
e-mail: m.chiummo@chiummocase.com

PIZZERIA I due LECCESI

da CARLO E PAOLA

PIZZA AL TRANCIO DA ASPORTARE

Via Bonvesin de la Riva 3
20129 Milano
Telefono 0270120871

Apertura 12.00 - 14.30 e 18.30 - 22.00

CHIUSO IL LUNEDÌ



P A E S A G G I U R B A N I

Appunti a proposito del cosiddetto "arredo urbano"

L'Amministrazione comunale di Milano ripropone periodicamente l'intenzione di operare un consistente cambio di rotta in merito al cosiddetto "arredo urbano". Razionalizzazione degli arredi, "depalificazione", commissione di esperti per individuare le nuove linee guida del futuro arredo, "decoro urbano": sono, queste, alcune delle nuove parole d'ordine per affrontare il tema.

Un qualche rinnovamento pare, in effetti, necessario, dal momento che - in alcuni luoghi della città - si ritrovano situazioni incresciose tipo la moltiplicazione eccessiva di oggetti ed anche una certa confusione di arredi diversi, per stile e tipologia; la scarsa manutenzione dei manufatti, a volte proprio ammalorati; la modesta funzionalità di altri; pali stradali per la segnaletica stradale ossessivamente ripetuti nelle stesse strade, etc. Non è semplice, tuttavia, individuare una soluzione univoca: per fare solo degli esempi, si sovrappongono questioni funzionali contraddittorie (già oggi, nonostante il proliferare di pali, ci sono alcune zone della città dove legare la bicicletta è un'impresa titanica) a problemi più estetico-simbolici (gli spazi pubblici di Milano appaiono un po' disordinati ma ricercare una omologazione degli arredi per tutta la città, come peraltro è stato fatto con successo in altre città come Barcellona, appare forse riduttivo).

Che fare dunque? Una strada possibile, per aprire un dibattito critico, può essere cominciare a porsi delle domande di fondo. Cos'è, ad esempio, l'"arredo urbano"? Cosa si può intendere con questo doppio vocabolo entrato ormai nell'uso comune e che rimanda vagamente all'idea di arredare, ovvero disporre oggetti fisici, nello spazio della città? E, soprattutto, come fare in modo che anche attraverso il cosiddetto arredo urbano si possa progettare una città migliore, inventare nuovi paesaggi che riflettano le specificità dei luoghi milanesi e che siano effettivamente utili? Queste sono alcune delle risposte per elevare un po' il tono culturale del dibattito di rinnovamento che il Comune vuole. La tesi di fondo è che abbia senso ragionare sul cosiddetto arredo urbano solo se si supera la logica riduttiva di arredare parte degli spazi pubblici ovvero collocare qua e là degli oggetti (panchine, fontane, dissuasori etc.) secondo una logica circoscritta. La componente prettamente di arredo, in altre parole, è solo una faccia della questione. Il pensiero deve essere declinato in chiave più "nobile": di *qualità funzionale* degli spazi aperti, di orientamento e di uso della città (nel senso di orientare fisicamente i percorsi, indicare alcune direzioni, rendere riconoscibili parti di città a seconda degli usi differenziandole da altre, etc.), e di profondo legame degli arredi con le tipologie di spazi che si progettano (come dire, e mi rivolgo ai colleghi architetti, una nozione più strutturale di arredo). Ma anche, allo stesso tempo, di *qualità simbolica* del paesaggio: disegnare uno spazio aperto, anche con gli arredi, può infatti essere decisivo nel consolidare e/o rinnovare l'identità di un luogo. E', in qualche modo, una questione di disegno complessivo della città. L'"arredo urbano", in breve, non è un tema solo settoriale, da trattare a sé, bensì trasversale agli altri settori del governo della città. E' assai improbabile, ad esempio, riqualificare dal punto di vista fisico e sociale un quar-

tiere periferico degradato con una semplice piazza: per essere efficace, l'arredo urbano deve tornare ad essere una disciplina collocata in una strategia più ampia di recupero del paesaggio. Due esempi concreti per chiarire il ragionamento, il primo già realizzato e il secondo che proponiamo in modo provocatorio. La nuove pensiline di attesa alle fermate dei mezzi ATM rappresentano una buona sperimentazione voluta dal Comune. Sono decorosi oggetti di design e, allo stesso tempo, contribuiscono a dare nuova visibilità e confort al trasporto pubblico. Sono, inoltre, riconoscibili in tutta la città, rappresentando dunque un esempio interessante per valutare quali arredi possano essere standardizzati e quali no, per evitare un'omologazione eccessiva del paesaggio. Il secondo esempio, provocatorio, è il seguente: tutti noi vediamo quotidianamente quegli impianti di sollevamento d'acqua che caratterizzano in modo diffuso Milano e anche la zona 4 (in Largo Marzani d'I-

talia/viale Umbria, ad esempio). Oggetti assolutamente antiestetici (tubazioni, pompe, chiusini), in mezzo ai marciapiedi e ai parchi, che neanche sappiamo bene a cosa servano e che ci ricordano gli spazi desolati di alcune metropoli del terzo mondo. Eppure sembrerebbero anche essere la viva testimonianza di una specificità fortemente milanese, quella di una città d'acqua di leonardesca memoria. Perché dunque non pensare tali infrastrutture idriche come modo per rendere esplicita questa specificità: una logica diversa, o complementare, a quella delle fontane che regolarmente si rompono. Senza nasconderle dunque, o circondarle con una selva di paletti, ma pensare, ad esempio, a dei piccoli edifici che disposti nella città possano diventare il manifesto, didattico e di marketing urbano, della storia (e dell'attualità) milanese.

Vito Redaelli

L'occhio di QUATTRO sull'arredo urbano

Da questo numero di QUATTRO iniziamo una nuova rubrica sui temi dell'arredo e del decoro urbano. Tema molto sentito da quei cittadini che giustamente ci tengono a vivere in una città anche esteticamente piacevole, tema invece poco sentito dagli amministratori pubblici (da decenni e decenni ormai) che dell'arredo urbano periodicamente hanno parlato, fermandosi però lì, alle parole. Noi vogliamo affrontare il problema ed essere da stimolo agli amministratori, sia segnalando i casi più evidenti di brutture (e

per questo chiediamo la collaborazione dei lettori), sia considerando di mese in mese i vari elementi che determinano l'arredo urbano della nostra zona.

E faremo questo servendoci di molte fotografie, di commenti, di interviste. Abbiamo in programma anche una intervista all'Assessore con delega proprio all'Arredo, decoro urbano, verde, Maurizio Cadeo.

In ogni numero di QUATTRO, quindi, ci sarà una parte dedicata alle segnalazioni dei lettori (non solo brutture, è giusto segnala-

re anche "le cose belle") e una parte dedicata ad un tema relativo all'arredo urbano: dagli archetti e paline, alla illuminazione pubblica, agli scivoli dei marciapiedi, alle fioriere, e via arredando.

In questa prima puntata, ospitiamo un articolo introduttivo del nostro collaboratore, arch. Vito Redaelli che cura la rubrica Paesaggi urbani, ed affrontiamo il tema del "recintare" con alcuni esempi che ci sono sembrati significativi. Se voi ne avete degli altri, inviateceli pure.

L'arredo urbano sbarca in Consiglio di Zona

Se vedete un palo divelto, che fate? Probabilmente niente, perché, anche se siete un cittadino modello, non sapreste a chi rivolgervi: ai vigili? al Comune? Sì, ma a quale ufficio? Ai giornali? Beh, forse è eccessivo... Così, uno spera che sistemino il palo, perché è così brutto e forse anche pericoloso. Ma il palo è sempre lì!

Facciamo questo esempio per dire che il problema della manutenzione ordinaria della città, del suo "arredo", del decoro urbano, è reale e potrebbe essere affrontato in modo più

efficace. Ad esempio avendo un riferimento unico per le segnalazioni dei cittadini e tempi di intervento più rapidi. Queste considerazioni ci hanno spinto a fare in Consiglio di zona 4 una proposta, ovvero di inserire all'interno della Commissione Territorio, Viabilità, Ambiente anche la voce "Arredo urbano", affinché il Consiglio si occupi di questa questione, sia per raccogliere le segnalazioni sia per fare proposte all'Amministrazione centrale.

A settembre chiederemo di discutere le mo-

dalità per rendere operativo questo servizio (che è anche un servizio che i cittadini fanno all'Amministrazione) e nel frattempo ci rendiamo disponibili a raccogliere e trasmettere le vostre segnalazioni, tramite QUATTRO.

Perché non desiderare e pretendere una città più bella?

Stefania Aleni, Paola Rota
Consigliere Lista civica Ferrante
Consiglio di Zona 4

VETRAIO & CORNICIAIO

Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio

Vetrare termoisolanti e antirumore

Vetri per porte interne e finestre

Vetrine per negozi, specchi

Cornici in ogni stile - moderne e antiche

Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

all-basket

Articoli sportivi

Specializzati in basket e articoli NBA

via Anzani 3 (ad. Corso XXII Marzo)
tel 02 55190637 - 02 55016642
www.allbasket.it - info@allbasket.it

JEAN-CLAUDE
BIGUINE

via Cadore 30 - tel 02 55010524

€ 12,00

martedì - mercoledì

piega con shampoo specifico
e prodotti fissativi compresi nel prezzo



Macelleria
**LUIGI
BRUNELLI**
Tel 02 55194288

MERCATO RIONALE DI VIALE UMBRIA

le migliori carni italiane ed estere
pollame

accurato servizio a domicilio

offerte speciali settimanali
di vari tagli

vasto assortimento
di pronti a cuocere

Cartoleria

MONTENERO

LIBRI

CANCELLERIA

GIOCATTOLE

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE UFFICI

TARGHE, TIMBRI, STAMPE

SERVIZIO FOTOCOPIE E FAX

Via Bergamo, 2
(angolo Viale Montenero)
tel e fax 02 55184977



**RICERCHIAMO
IMMOBILI**

DI VARIE METRATURE
E TIPOLOGIE

SIA IN VENDITA CHE IN LOCAZIONE

ZONA

MONTENERO - UMBRIA - MARTINI - SALGARI

PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA

AGENZIA UMBRIA
Viale Umbria 56
Tel. 02.54.11.85.33

Gabetti
PROPERTY SOLUTIONS
AGENCY



PRU Lodi:

In attesa del futuro parco, la recinzione è già lì: esempio standard, da manuale un po' di basso profilo, che si limita letteralmente a recintare uno spazio senza porsi il problema di contribuire a qualificarlo. Ma la definizione dei bordi e dei confini di un luogo non è da sempre un tema importante per sperimentare soluzioni innovative?



Parco Alessandrini:

Esempio interessante, quello della recinzione del Parco Alessandrini. I materiali, in primo luogo, non sono i soliti: offrono trasparenza anche attraverso un disegno ricercato. E, soprattutto, il suo andamento curvilineo bene si adatta al contesto naturalistico del parco.

Del recintare



Via Bezzeca cantiere:

Tra le molteplici tipologie di recinzioni che formano parte del paesaggio urbano, bisogna anche considerare quelle temporanee dei cantieri edili. Esse devono assolvere soprattutto allo scopo di salvaguardare l'incolumità pubblica durante i lavori, ma sono spesso, come nel caso del restauro della ex-cavallerizza in via Bezzeca, l'occasione per disegnare delle architetture virtuali destinate poi ad essere smantellate. Con o senza le affissioni pubblicitarie, si tratta di una modalità interessante di disegnare lo skyline della città.



Piazzale Bologna/Viale Baccaglione:

Caso simile a quello del PRU Lodi, anche se l'allineamento della recinzione con una strada molto trafficata era forse obbligato: si caratterizza anche per il basamento poco rifinito.



Edifici scolastici (Mugello e Manara):

Altri due esempi sul tema della recinzione su fronte strada, questa volta di due scuole risalenti a epoche diverse (la Mugello, dei primi anni del '900, e la Manara, della fine del secolo scorso). Nel primo caso è la componente decorativa del ferro battuto a dominare; nel secondo viene meno il decoro restando la sola funzione di separazione tra spazi distinti.





PRU Lodi:

In attesa del futuro parco, la recinzione è già lì: esempio standard, da manuale un po' di basso profilo, che si limita letteralmente a recintare uno spazio senza porsi il problema di contribuire a qualificarlo. Ma la definizione dei bordi e dei confini di un luogo non è da sempre un tema importante per sperimentare soluzioni innovative?



Parco Alessandrini:

Esempio interessante, quello della recinzione del Parco Alessandrini. I materiali, in primo luogo, non sono i soliti: offrono trasparenza anche attraverso un disegno ricercato. E, soprattutto, il suo andamento curvilineo bene si adatta al contesto naturalistico del parco.



Via Bezzeca cantiere:

Tra le molteplici tipologie di recinzioni che formano parte del paesaggio urbano, bisogna anche considerare quelle temporanee dei cantieri edili. Esse devono assolvere soprattutto allo scopo di salvaguardare l'incolumità pubblica durante i lavori, ma sono spesso, come nel caso del restauro della ex-cavallerizza in via Bezzeca, l'occasione per disegnare delle architetture virtuali destinate poi ad essere smantellate. Con o senza le affissioni pubblicitarie, si tratta di una modalità interessante di disegnare lo skyline della città.

Del recintare



Piazzale Bologna/Viale Baccaglione:

Caso simile a quello del PRU Lodi, anche se l'allineamento della recinzione con una strada molto trafficata era forse obbligato: si caratterizza anche per il basamento poco rifinito.



Edifici scolastici (Mugello e Manara):

Altri due esempi sul tema della recinzione su fronte strada, questa volta di due scuole risalenti a epoche diverse (la Mugello, dei primi anni del '900, e la Manara, della fine del secolo scorso). Nel primo caso è la componente decorativa del ferro battuto a dominare; nel secondo viene meno il decoro restando la sola funzione di separazione tra spazi distinti.





Il nuovo Consiglio di Zona è già all'opera

E' partita la nuova "Consigliatura" della Zona 4. Prima riunione il 21 giugno per la convalida degli eletti e l'elezione del Presidente (Paolo Zanichelli, come già anticipato), mentre nel Consiglio del 12 luglio si è votato per l'istituzione delle Commissioni e la nomina dei Presidenti delle stesse.

"Parterre d'eccezione" per la prima riunione: ex consiglieri di zona non rieletti, consiglieri comunali eletti e non eletti, il neo presidente del Consiglio comunale, Manfredi Palmeri, esponenti di associazioni e così via. Il parterre era proprio da considerarsi "d'eccezione", perché la regola è ben diversa.... Toni soft, grande spirito di collaborazione (finché dura), disponibilità al dialogo.

Sulla costituzione delle Commissioni, la maggioranza ha accolto suggerimenti e proposte dell'opposizione, ed i gruppi di Ulivo e Lista Ferrante hanno espresso un voto favorevole all'istituzione delle 7 commissioni permanenti e delle 2 a termine, che qui elenchiamo.

- ❖ Commissioni permanenti:
 - Politiche sociali, Famiglia e Salute** – Presidente: Massimo Casiraghi (Forza Italia)
 - Sport, Tempo Libero, Giovani e Promozione del territorio** – Presidente: Paolo Bassi (Lega Nord)
 - Territorio, Viabilità, Ambiente e Arredo urbano** – Presidente: Giorgio Tomellini (Forza Italia)
 - Polo Multifunzionale Zonale** – Centri Aggregativi Multifunzionali – Presidente: Adonella Milici (Alleanza Nazionale)
 - Cultura** – Presidente: Tiziano Collinet-

ti (Forza Italia)
Educazione e Biblioteche – Presidente: Antonella Di Troia (Forza Italia)
Casa, Edilizia Pubblica e Privata – Contratti di Quartiere – Presidente: Guido Bernardi (Forza Italia)

❖ Commissioni a termine:
Commercio e Artigianato – Presidente: Michele Lattante (U.D.C.)
Sicurezza e Qualità della vita – Presidente: Salvatore D'Arezzo (Alleanza Nazionale)

Infine, nell'ultima settimana di luglio si sono tenute alcune commissioni ed un ulteriore Consiglio per l'approvazione di alcune iniziative e per l'espressione di pareri di competenza.

Da settembre, si riparte: Commissioni dall'11 settembre e primo Consiglio il 14

Errata corrige: nell'elenco dei consiglieri pubblicato sullo scorso numero di QUATTRO abbiamo scritto fra i consiglieri di Forza Italia Alessandro Sacco, invece di Alessandra: ce ne scusiamo con l'interessata.

E c'è già un primo transfuga: il consigliere Carmelo Lupo, eletto nella lista di Alleanza Nazionale, durante la prima riunione ha dichiarato di uscire dal gruppo di AN e di costituire un gruppo misto (per adesso non molto misto, invero), pur ringraziando il partito che ha permesso la sua elezione. Non è stata fornita una spiegazione della scelta.

Il calendario dei prossimi Consigli: 14 e 28 settembre, 12 e 26 ottobre, 9 e 23 novembre, 5 e 14 dicembre, 11 e 25 gennaio 2007. Inizio delle sedute alle 18.00.

Dalle donne del Consiglio di Zona 4 alla donna che ha subito violenza a Porta Vittoria

Gentile signora,

vogliamo esprimerle pubblicamente i nostri sentimenti di sdegno per la violenza che Lei ha dovuto subire, vogliamo sentirci vicine a Lei, che ha visto la sua vita sconvolta da un uomo squallido e criminale che ha trovato Lei inerme preda della sua brutalità. Noi donne, consigliere ed impiegate del Consiglio di Zona 4, vogliamo rappresentare anche tutte le donne della nostra zona, che si sono sentite profondamente scosse per quanto le è successo, e tutte ci auguriamo che venga fatto ogni sforzo perché il colpevole venga preso al più presto e condannato duramente. Non ci si può sentire tranquille finché può girare liberamente.

Vogliamo anche denunciare che l'aggressione non si sarebbe potuta verificare lì, se l'area dell'ex stazione Vittoria fosse stata recintata e tenuta libera dalla vegetazione spontanea e dalle baracche abusive; in questo momento non ci interessa sapere a chi questo compete: diciamo solo che la bonifica andava fatta già da lungo tempo, mentre solo adesso si sta provvedendo.

Aleni Stefania, Paola Rota, Alessandra Sacco, Anna Alziati, Antonella Di Troia, Iris Bianchini, Nadia Pezzera, Anna Casati, Teresa Ferrari, Lucrezia Barrile, Silvia Conti, Carla Carbonaro, Fiorenza Mezzani, Piera Fogliari, Monica Della Vedova, Nella Parente, Luisa Fugazza, Daniela Casavola, Rossella Naj, Carmela Anese


PULIAMO IL MONDO
2006

Venerdì 22 settembre dalle 10.00

Le Associazioni QUATTRO e INSIEME
 con classi quarte della Scuola elementare di viale Puglie
 puliranno il mondo in Piazzale Gabrio Rosa

Punto ristoro offerto da Comitato soci coop PiazzaLodi 

Con il contributo del Consiglio di Zona 4





pane e Vino

Vini sfusi D.O.C. e I.G.T. da asporto

Aziende Agricole

Dalle Aziende Agricole Rizzi vini genuini garantiti, con un ottimo rapporto qualità-prezzo.

Distributori automatici di vino, pane e snack 7 gg. su 7

<p style="font-size: 0.8em;">PRELIEVO VINO</p> <h2 style="text-align: center; color: blue;">CHARDONNAY</h2> <p style="text-align: center; color: blue;">VENETO I.G.T. 12+05 %vol.</p> <p style="font-weight: bold; font-size: 1.2em;">UVE: CHARDONNAY 750ml. € 1,65</p>	<p style="font-size: 0.8em;">PRELIEVO VINO</p> <h2 style="text-align: center; color: blue;">CABERNET</h2> <p style="text-align: center; color: blue;">VENETO I.G.T. 12% vol.</p> <p style="font-weight: bold; font-size: 1.2em;">UVE: CABERNET 750ml. € 1,65</p> <p style="font-size: 0.8em;">SAUVIGNON E FRANC</p>	<p style="font-size: 0.8em;">PRELIEVO VINO</p> <h2 style="text-align: center; color: blue;">RABOSO</h2> <p style="text-align: center; color: blue;">VENETO I.G.T. 12% vol.</p> <p style="font-weight: bold; font-size: 1.2em;">UVE: RABOSO 750ml. € 1,50</p>
<p style="font-size: 0.8em;">PRELIEVO VINO</p> <h2 style="text-align: center; color: blue;">BARDOLINO</h2> <p style="text-align: center; color: blue;">GARDA VERONESE D.O.C. 12% vol.</p> <p style="font-weight: bold; font-size: 1.2em;">UVE: UVAGGIO DI CORVINA VERONESE, RONDINELLA, MOLINARA, CORVINONE. 750ml. € 1,65</p>	<p style="font-weight: bold;">Se non hai la bottiglia, la puoi prelevare dal comodo dispenser. Bottiglie vuote con tappo, riutilizzabili.</p> <p style="font-size: 0.8em;">Degustazione vini: venerdì e/o sabato dalle 18,00 alle 19,00 -con preavviso sul punto vendita- info 3394202522</p>	

Punto vendita: Milano Via Cadibona, 1
prossima apertura: Milano Via Perugino, 24 ang. Via Friuli





PROVIAMO IL MIRACOLO PIM Spazio Scenico

Ci piace tanto, e ci auguriamo sia un gradimento condiviso, che in questa nostra zona Quattro trovi sede varie istituzioni che in diverso modo riguardano lo spettacolo e la cultura. Il cantiere attivo ormai da mesi in via Pier Lombardo assicura avviati i lavori di ristrutturazione della sede storica del teatro Franco Parenti: non una vera e propria stagione in casa sua quest'anno, ma iniziative ed eventi in zona e nella città in attesa di emozioni future. Emozioni che si affiancheranno alle numerose attività che in zona moltiplicano le occasioni per serate brillanti di gran teatro di tradizione con nomi di fama collaudata accanto alle marionette, godibili non solo dai bambini, ai laboratori di ricerca che danno spazio a giovani talenti capaci di inventare nuove espressioni comunicative e, per qualche mese all'anno, anche alle colorate strutture di grandi circhi. Siamo stati a conoscere una nuova fucina di idee in un ambiente sorprendente: un complesso di cortili quasi di periferia, in fondo a via Tertulliano, con diverse e rumorose attività di artigiani e piccole industrie, mulletti che spostano bancali, capannoni che richiamano panorami di quando la città era definibile industriale. In questo fervore di vita, dove ci si incontra ogni giorno per lavorare e produrre da qualche mese è comparsa la parola miracolo. **Proviamo il miracolo (PIM)** è il nome che hanno dato alla loro creazione alcuni giovani coraggiosi con esperienze di varia natura e carattere nel mondo dello spettacolo:



Da sinistra: Massimo Bologna, Samantha Oldani, Maria Pietroleonardo, Simone Ricciardi, Edoardo Favetti

una casa di cultura, fucina di nuovi linguaggi e sede di svariate iniziative per pensare, confrontarsi, discutere, imparare, provare.

del teatro dell'arte, in cui ciascuno, prima di esibirsi, è facitore degli strumenti della sua arte.

Una sala con un centinaio di posti e un palco a struttura modulare e flessibile costituiscono il nucleo fisico dello spazio scenico definito "luogo di riferimento per un'offerta culturale innovativa, per promuovere e sostenere artisti locali. Luogo aperto alla contaminazione, alla liminalità (*vicinanza, contiguità n.d.r.*) tra diversi linguaggi espressivi e alla sperimentazione culturale. Spazio pensato come contenitore delle arti, unica vera forma di assemblea cittadina". La ricerca molto libera che coinvolge gestualità, musica e parola, intende rivolgersi nelle produzioni che presenterà non solo a un pubblico giovane

Colpisce, e lo si è voluto, proprio il rapporto con quell'ambiente, quasi esempio di archeologia industriale: la compenetrazione con l'esterno è tale che, per via dei rumori che ne vengono, non è possibile l'isolamento acustico della sala e quindi le manifestazioni sono previste solo di sera. In quella corte, palcoscenico con uno scenario da cinquant'anni indietro, in cui chissà quanto si può raccontare, il piccolo gruppo di trentenni inventa un nuovo luogo dedicato alla fantasia per offrire uno spazio alla sperimentazione dei vari linguaggi dell'arte. Un'arte che si pensa indubbiamente, ma anche che si fa: gli ideatori e protagonisti di questa iniziativa costruiscono il miracolo con le loro mani che fanno fatica e si sporcano, proprio, ci fanno notare, come i giullari e gli attori

attento a eventi inconsueti, ma anche agli abitanti della zona, delle case vicine, con fiducia di riuscire a creare interesse o almeno discussione. Alla sala -via Tertulliano 68- si accede con una tessera al costo di 2 euro e con un biglietto per ogni singola manifestazione a prezzo contenuto. Cantiere, Progetto, Evento, Programmazione sono le quattro aree nelle quali si organizza la complessa attività del gruppo, non limitata alle rappresentazioni con il pubblico. La stagione, con produzioni e ospitalità anche straniere, ha comunque una sua programmazione, ricca e molto varia in diversi ambiti all'insegna della sperimentazione: ne siamo curiosi e attendiamo le prove.

Ugo Basso

Una testimonianza sul "SIGNURUN"



Grazie per il Vostro invito a parlare del "Signurun". Il "Signurun", per me nata e vissuta in via Ravenna col balcone che guardava in via S. Dionigi, fa parte dei miei ricordi più belli e il vederlo da tanti anni ingabbiato e trascurato, mi ha sempre procurato un grande dispiacere. Molti non sono a conoscenza che a Lui è sempre stata attribuita la salvezza del nostro quartiere durante l'ultima guerra. Infatti mia mamma, che durante i bombardamenti prima di scendere in cantina sbirciava dal finestrino del bagno, mi raccontava di aver visto la mano del "Signurun" che si era mossa a deviare le bombe. Siamo così affezionate a questa statua e affascinate da questa storia, che mia sorella Maria Luisa ha partecipato quest'anno al concorso "Dipingi il tuo quartiere" proprio dipingendo il "Signurun".

Gemma Rasini

"Tiremm innanz": via Amatore Sciesa

Quando la si percorre, è quasi inevitabile pensare a quell'eroico personaggio nel quale quasi tutti identifichiamo, più che per ogni altro suo compagno di barricata, le "Cinque Giornate di Milano", anche se in realtà la frase sprezzante e memorabile è stata da lui pronunciata altrove. Ci piace immaginare comunque che proprio in questa via a lui dedicata, sia risuonato l'irrevocabile "Tiremm innanz" come risposta all'austriaco che portandolo al patibolo, cercava di far presa sugli affetti familiari dell'uomo perché rivelasse l'identità dei suoi compagni d'insurrezione, in cambio della salvezza della vita. Ci piace pensare anche (come la leggenda del resto riferisce) che la sua piccola famiglia lo guardasse passare affranta, aggrappata alle strette grate di uno di quei balconcini (che ancora ci sono) dello stabile al numero 3. Oggi, in quelle retoriche e rare occasioni in cui le istituzioni quasi ci costringono a commemorare gli avvenimenti storici, siamo portati a scioglierne le emozioni in un affresco romantico, retaggio di un passato che oggi non ci tocca più di tanto:

Questa è la foto della lapide che in via Cantù, all'angolo con piazza Pio IX, ricorda la casa dove Amatore Sciesa abitò e dove passò prima di essere fucilato, ingiustamente come venne riconosciuto dalla polizia austriaca. Il nostro eroe è qui ricordato con un altro nome per un errore. Pare che sia stato scambiato il suo nome con quello del poliziotto che lo scortava.



to: i martiri, camicia bianca lacerata sul petto, barba incolta, passi senza indecisioni e lo sguardo fiero di coloro che entrano nella storia come eroi nel momento stesso che ne scavalcano i confini con l'offerta delle propria vita. Molto lontane da quelle rivoluzioni, dai tragici sovvertimenti di oggi che di "spontaneo" e popolare hanno ben poco a che vedere. Nonostante l'indifferenza diffusa, quel "Tiremm innanz" lo mormoriamo ancora tutti noi milanesi al bivio di una scelta decisiva della nostra esistenza. Amaro destino della Storia. Guida il nostro presente rinunciando alla propria immagine, alla propria presenza nel presente, ai meriti, quando li ha avuti, guadagnati il più delle volte con una pallottola che le ha fracassato la testa in un lembo qualsiasi del mondo spesso ancora oggi sconosciuto: e tutta questa sofferenza per noi tutti che ne siamo eredi inconsapevoli. Ciò detto, torniamo alla via Amatore Sciesa. Avviciniamo a noi questa povera Storia scavalcando almeno qualche decennio e trasferendoci così facendo in pieno Novecento. Una "zumata" che ci porti almeno ai giorni del dopoguerra (della seconda guerra mondiale per la precisione). Indescrivibile in questa operazione di "risucchio storico", il vertiginoso vortice a ritroso delle fisionomie dei popoli ora plaudenti e felici, ora depressi e piangenti, senza parlare dei mutamenti incessanti dei colori legati ai diversi umori delle generazioni. Una incessante corsa concentrica che fa del tempo una trottola impazzita. Un brulichio infinito, un tuono prolungato il suono della voce dei secoli...

Gianni Tavella

(1 continua)

millebollelu

via Sighele 1 (zona Argonne)

Lavanderia Self Service a gettoni

Aperta	Lavaggio 8 kg	3 €
dalle 9 alle 21	Lavaggio 16 kg	5 €
7 giorni su 7	Asciugatura 25'	3 €

Autolavaggio 3 Ponti

Via Repetti 2 ang. Marco Bruto
20138 Milano



OFFERTISSIMA!!!

Lavaggio auto 5 €
Jeep e monovolume 7 €



La Boutique
del Rammendo

Rammendi invisibili
Riparazioni

Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
tel 02.55.18.58.39



NUOVO Teatro Oscar

PRIMA STAGIONE

stagione teatrale 2006/2007

direzione artistica Gemma e Monica Ghizzo

Domenica 17 Settembre
dalle ore 16 ...
Vi aspettiamo per un brindisi inaugurale
con musica e spettacoli.
Ingresso libero

dal 26 settembre al 1 ottobre 2006
I LEGNANESI di Felice Musazzi



Teresa e Mabilia, buleta in famiglia

spettacolo con musiche di Felice Musazzi e Antonin Provasio
Regia di **ANTONIO PROVASIO**

dal 3 al 8 ottobre 2006
NANNI SVAMPA



Cabaret Concerto

accompagnato dal M^o Antonin Mastino

dal 13 al 29 ottobre 2006
ROBERTO CIUFOLI



Grazie !!!

commedia di Daniel Pennac
Regia di **GUGLIELMO FERRO**



dal 10 al 26 novembre 2006
ENRICO BERUSCHI

Quel tranviere chiamato desiderio

commedia brillante di Sergio Cosentino
Regia di **SERGIO COSENTINO**



dal 1 al 17 dicembre 2006
NICOLA PISTOIA, PAOLO TRIESTINO, ELEONORA VANNI

Muratori

commedia brillante di Edoardo Erba
Regia di **MASSIMO VENTURIELLO**



dal 26 dicembre 2006 al 7 gennaio 2007
FAME (Saranno famosi)

(nuovo allestimento)

da un'idea di David De Silva. Testo di J. Fernandez
Musiche di S. Margoshas, Canzoni di J. Levy
Regia di **BRUNO FORNASARI**



dal 12 al 28 gennaio 2007
EDUARDO TARTAGLIA, MARIO PORFITO, VERONICA MAZZA

Ci sta un francese, un inglese ed un napoletano

commedia brillante di Eduardo Tartaglia
Regia di **EDUARDO TARTAGLIA**



dal 2 al 18 febbraio 2007

LIVE on Stage

La piccola bottega degli orrori

musical di A. Menken e H. Ashman
Regia di **FEDERICO BELLONE e GIORGIO SECOLI**



dal 16 marzo al 1 aprile 2007
AMANDA SANDRELLI e BLAS ROCA REY

Xanax

commedia di Angelo Longoni
Regia di **ANGELO LONGONI**



dal 13 al 29 aprile 2007
CLAUDIO INSEGNO

Cannibal! il musical

musical brillante di Trey Parker
adattamento italiano di Mara Mazzei e Claudio Insegno
Regia di **CLAUDIO INSEGNO**



dal 11 al 27 maggio 2007
ADRIANA INNOCENTI - PIERO NUTI

Trappola per topi

giugno - di Agatha Christie
regia di **PIERO NUTI**

In programmazione ...

dal 26 settembre ...

I LEGNANESI
di Felice Musazzi.
presentano
**Teresa e Mabilia...
...Buleta in famiglia**
con
Antonio Provasio Enrico Valceri Luigi Campisi

dal 3 ottobre ...

NANNI SVAMPA
Cabaret Concerto

Nuovo Teatro Oscar
via Lattanzio, 58
20137 Milano

www.teatrooscar.it
infoline: 02 55.19.67.54



DOPO IL DILUVIO/16

STELLE CADENTI CHE NON CADONO

San Lorenzo, notte di stelle cadenti. A Milano è impossibile vederle, troppa illuminazione artificiale a sfumare il cielo, che per giunta era nuvolo. Senza neppure tentare, perciò, Luiss e Renato stavano al tavolo del soggiorno, pigiato contro il mobile d'angolo. A un passo, sul divano, la moglie di Luiss, Francesca, e la figlia Mary guardavano impitonite il teleschermo. Gli unici a credere che si potessero vedere le stelle cadenti erano la mitica Sammy e il suo compagno di classe Rocco, che abitava due piani sotto e che Sammy chiamava Rocky, "perché Rocco fa tanto profondo sud ovvero Terronia", visto che Sammy, incurante della solida matrice di sinistra della famiglia, faceva scoppiettare la propria testolina di idee alquanto leghiste. Seduti sulle mattonelle del balcone guardavano il cielo inguardabile, fra gli effluvi di due zampironi e gli stormi di zanzare che, indifferenti a cotanta contraerea, pungevano e succhiavano nemmeno fossero state allevate in Transilvania. Improvvisamente Rocco indicò in alto. "Eccola! Una stella cadente, eccola lì! Desiderio-desiderio...desiderio! Fatto!" strillò. "Fatto cosa?" domandò Sammy strizzando gli occhi senza vedere niente. "Il desiderio! E sai che desiderio era? Lo vuoi sapere?" disse al colmo dell'entusiasmo. "Potesse fregarmene di meno non mancherei di comunicartelo, ma, anche così, ciambia la Eva se me ne sbatto!" rispose Sammy, che da quando aveva letto un libro, il primo di una altrimenti illetteratissima esistenza, si piccava di mescolare al proprio elo-

quio colorito perle di forbittezza espressiva, e che il libro fosse quello sulle barzellette di Totti a lei non importava, se l'avevano stampato sempre cultura doveva essere. Rocco tirò diritto. "Allora: da grande voglio aprire un'officina il doppio di quella dove lavora mio padre, con vicino il gommista e il lavaggio e la stazione di servizio e anche il bar, tutto mio naturalmente. E voglio una ragazza... bionda, con gli occhi...azzurri, e i capelli...corti a caschetto, che si chiama...Samantha, ma io la chiamerei Sammy, e la sposerei, e avremmo una bella villetta appena fuori, nel verde, con un bel giardino, e due bei bambini, e un bel cane...e anche un bel gatto, e..." "Canarino?" domandò gelida Sammy. "Ma certo, anche un bel canarino, però bisognerà stare attenti se non il gatto se lo mangia" continuò Rocco bruciando tutte le polveri del proprio entusiasmo. "Pirla!" scattò Sammy, facendo alzare gli occhi di Luiss e di Renato dalle carte e quelli di Francesca e di Mary dallo schermo del televisore. "Cioè, dico, ma mi hai guardato? Hai visto che gambe che ho? Queste, quando avrò diciotto anni, non so se mi spiego cosa saranno. E la faccia, eh? E gli occhi, i capelli...e di': eh che bel culetto sodo? Le tette ancora non ci sono, perché 'ste maledette a otto anni purtroppo non crescono ancora, ma quando le avrò vedrai che roba!" declamò facendosi sentire per tutto il maxi-alveare, da Nicola del-

to Nick, che in cantina riverenciava biciclette di dubbia provenienza per renderle irrisconoscibili, fino a quelli del nono piano sopravvissuti all'ennesimo guasto dell'ascensore, evento che in un caseggiato popolare di sovrabbondanti dimensioni si verificava con cadenza trisettimanale, ma non è che gli abitanti di ottavo, settimo, sesto, quinto e anche quarto piano se la passassero meglio. "Cioè io, con tutto il ben di dio che ho, più quello che mi crescerà, mi vado a mummificare la vita con un meccanico? Voglio diventare qualcuno che conta, una persona importante: hai presente le veline, le letterine, le cosine...?" rincarò Sammy. Luiss e Renato smisero di giocare a carte, Francesca e Mary si tolsero dall'adorazione del teleschermo. Otto orecchie e otto occhi si puntarono sul balcone. "Certo la concorrenza è quella che è, ma non sono mica scema, so come fare. Comincerò con i concorsi di bellezza, e la darò a tutti i giurati, così vincerò di sicuro." "Darà cosa?" domandò sottovoce Renato a Luiss, che gli rispose con un'occhiataccia. "Poi, chiaro, mi faranno proposte per cinema e televisione, e io mica voglio fare la comparsa, seh! Per cominciare anche una porticina, vabbe', ma poi vado subito a darla al produttore, e quello...Eh?" "Cos'è che va a dare?" domandò ancora Renato, rimezzando un gesto stizzito di Luiss. "Però, ci vuole qualcosa di più sicuro, che deve du-

rare nel tempo. Allora aspetterò le elezioni, e la darò a qualche politico di quelli che hanno vinto, così fino alle nuove elezioni la televisione è assicurata." "Ma darà cosa?" tentò di insistere Renato. Luiss gli tappò la bocca con la mano. "Ma bisogna pensare al futuro. E allora, per il futuro, dopo che sei già famosa, basta che la dai a uno ricco di quelli giusti, un banchiere, un industriale, un finanziere, ma mica quelli in divisa, gli altri, quelli in giacca e cravatta...Capita l'antifona? Una come me non mette su famiglia con un meccanico che mi porta ad abitare nel deserto dove non hanno mai visto una donna bianca, con un cane un gatto e un canarino come compagnia! Perciò ficcatelo bene in zucca: io a uno come te non la darò mai!" "Ma non darà cosa?" perseverò Renato. Al che Luiss si alzò di scatto. "Ma cristosanto, voi anarchici siete tutti così ciula o tu sei il caso umano della compagnia? Cos'è quella cosa che una donna...?" e, badando a non farsi vedere da Francesca e da Mary, esplicitò con un gesto inequivocabile. "Ah, quella" fece Renato, che aveva dietro le spalle un passato di cronica penuria di applicazioni amorose, tolto qualche assolo ante-legge Merlin e un disgraziatissimo matrimonio con una aspirante cantante lirica, che cantava sì l'Internazionale divinamente, ma che, passando da un'audizione all'altra, gli tornava ogni volta a casa sprimacciata come il cusci-

no di un bersagliere di quando la leva durava quindici mesi e il casino più vicino distava duecento chilometri, cosa che aveva fatto passare al povero Renato il residuo interesse per l'articolo. Anche Sammy si era alzata, mandando in frantumi una spirale di zampirone. Fissò Rocco con disgusto e infierì sulla pietosa salma: "E poi, brutto pisquano che non sei altro, primo: i desideri non si dicono, altrimenti non si avverano, e meno male che il tuo l'hai detto; secondo: ci siamo già spiega-

ti, e la mia la vedrai in fotografia solo se comprerai i calendari che senza dubbio mi faranno fare; terzo: quella non era una stella cadente, ma la luce di un aeroplano, e con ciò abbiamo tagliato le balle al toro!" concluse algida e sprezzante. "Amen" sospirò Francesca, tornando con lo sguardo sul teleschermo. Mary invece indugiò angosciata sulla nuca della figlia. "Ma questa si può sapere con chi l'ho fatta?" si domandò. "E' una cosa che ci domandiamo da otto anni anche noi" disse Luiss rimettendosi a sedere, per finire di suonarle a Renato, che era una schiappa anche con le carte.

Giovanni Chiara



CROCE D'ORO cerca Volontari!!!

Formiamo Volontari Soccorritori per effettuare servizio di primo soccorso in ambulanza e assistenza sanitaria presso lo Stadio di San Siro per tutte le partite della tua squadra del cuore... Inter o Milan che sia...

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL NUOVO CORSO CHE INIZIERA' A SETTEMBRE 2006
Vi aspettiamo!!!

Tel. 02 57402525 o scrivi a: info@crocedoromilano.it
Croce d'Oro Milano - Via Mincio, 23 - 20139



RENAULT

Dal 1970, RENORD il vostro riferimento Renault a Milano

- servizio assistenza
- servizio carrozzeria
- servizio revisioni
- servizio pneumatici
- vetture sostitutive
- fino a 2000 mq a vostra disposizione
- auto nuove in pronta consegna
- noleggio lungo termine
- finanziamenti personalizzati
- servizio assicurazioni



RENORD

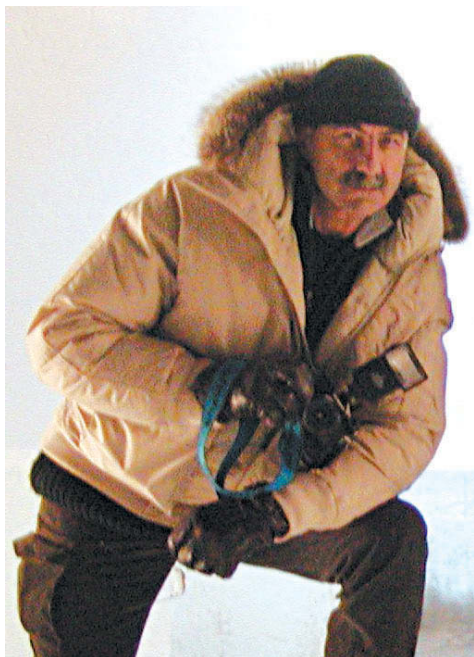
Servizio Assistenza - MILANO Viale Brenta 24 - Tel 02.57.43.82.1
Fermata metropolitana linea Gialla - MM Brenta
www.renord.com



Intervista al photographer Graziano Villa

Se fotografare è “mettere sulla stessa linea di mira la testa, l'occhio e il cuore”, come ha scritto Henri Cartier-Bresson, ne abbiamo avuto conferma incontrando Graziano Villa, che ha aperto per Quattro il suo studio di fotografo professionista, il suo archivio di immagini, e il suo cuore, raccontandoci di flash e luci al tungsteno, di città amate-odiate e di aeroporti.

In un settore superspecializzato, dove sembra



inevitabile la scelta di campo tra quattro macro-categorie (ritratto, reportage, still-life e moda), Villa è un artista poliedrico che non ha voluto rispettare confini artefatti, conservando della fotografia la vocazione primaria: quella della comunicazione.

“Moltissimi dei miei colleghi hanno preferito specializzarsi, seguendo un'impostazione che è tipicamente statunitense ma che, a mio parere, limita le opportunità di arricchire la propria

esperienza. Invece i maestri, i grandi “vecchi”, facevano di tutto, perché erano in primo luogo comunicatori, o meglio progettisti di comunicazione”, ci spiega. “In Italia, su questa linea si sono posti Oliviero Toscani e Giampaolo Barbieri, che hanno dato alla fotografia una dimensione ben superiore a quella di supporto di un testo”.

Il lavoro di Villa è la conferma inequivocabile di tale scelta. Nature morte caravaggesche si alternano a ritratti di manager e tycoon; squarci della Milano congestionata dal traffico si mescolano a scatti di modelle filiformi, nell'archivio di un professionista che ha lavorato per Gucci, Patek Philippe e Alfa Romeo, ha pubblicato su A/D Architectural Digest, Vogue e Class, ha ritratto la famiglia Agnelli, Elton John e Oscar Peterson.

Colpisce, nei suoi lavori, la tonalità calda e profonda della luce. “Uso un mix di luci al tungsteno, dal tono caldo, e di flash, che invece è freddo, per ottenere la massima naturalezza”. L'archivio fotografico visibile sul suo sito (www.grazianovilla.com) ne offre numerosi esempi.

“Oggi mi affascina soprattutto il ritratto, che è in ultima analisi un aneddoto sulla persona fotografata. Peccato quindi che in Italia non esista la cultura del ritratto di famiglia, ben radicata invece nel mondo anglosassone. Tra i miei scatti, me ne piace in particolare uno di Mario Soldati, che amo perché ne esce un uomo affascinante, quasi un alieno”.

Lo sguardo del fotografo si fa però impietoso quando l'oggetto diventa Milano.

“Sono di origine genovese ma mi considero al cinquanta per cento milanese, essendo arrivato qui nel '70 e avendo abitato un po' ovunque, in via Pisacane, in via Moscova, in viale Abruzzi, ed ora a due passi da viale Umbria. Eppure sono arrabbiato con Milano”, ci confida, raccontandoci di una Milano arrogante e aggressiva, immusonita e soffocata dalle automobili, sebbene con qualche raro squarcio di bellezza. “Il Cimitero Monumentale è una scoperta continua, mozzafiato, con bellissimi gruppi monumentali. E la vista dal Pac sulla scultura di Me-



lotti (“I sette savi”, ndr) è splendida”.

Ma cosa ne pensa un professionista dell'immagine di un'opera controversa come “L'Ago, il Filo e il Nodo” di Oldenburg-van Bruggen in piazza Cadorna, che il neoassessore alla Cultura di Milano, Vittorio Sgarbi, preferirebbe ricollocare altrove? “Ma lasciamolo, l'Ago! Anzi, questa città così grigia, riempiamola di aghi colorati! Ho di sicuro qualche riserva, ma con quella scultura si è finalmente cominciato a fare qualcosa di nuovo per Milano, e dunque continuiamo: si diventerà più bravi via via che si procede”.

Tra i suoi ultimi progetti, un libro sugli aeroporti, non-luogo per eccellenza secondo la definizione dell'antropologo Mar Augé. “Non sono d'accordo - ribatte Villa - perché stanno diventando invece dei luoghi molto concreti, con una grandissima fisicità. Non rappresentano più soltanto uno scalo per i viaggiatori ma luoghi dove la gente si ferma, mangia, beve, fa busi-

ness, compra, dorme. E infatti, tendono a distinguersi sempre di più l'uno dall'altro dal punto di vista architettonico, anche perché sono spesso molto distanti dalle città e devono quindi acquisire una propria dimensione fisica, un'identità”.

A un uomo costantemente in viaggio, è d'obbligo chiedere quale sia il suo “luogo del cuore”. “Vorrei vedere il Machu Picchu, e trovo veramente affascinante l'Egitto. Sono stato sul Sinai e l'esperienza mi ha lasciato un segno indelebile: è davvero il luogo degli dei”. L'ultimo commento di Villa è su Milano, ed è colmo di amarezza. “Quando torno dalle mie peregrinazioni, non amo uscire di casa: qui ti aggrediscono se attraversi la strada, se parcheggi, se cammini lungo il marciapiede”. E ci congela mostrandoci l'immagine claustrofobica di un ciclista stretto nella morsa del traffico dei Bastioni.

Valeria Andreoli

Torna il calcio di strada

Da quest'anno cambiano le regole del gioco del calcio per i bambini di età inferiore a 12 anni che praticano questo sport nelle Società sportive organizzate. In questo numero ospitiamo un intervento che illustra le nuove regole, ricostruendo anche i vari cambiamenti avvenuti negli ultimi decenni; nel prossimo numero chiederemo ad alcuni Direttori sportivi di Società di calcio della nostra zona come questi cambiamenti sono stati accolti e che cosa è cambiato per loro a livello organizzativo.

Negli anni '60, molti adulti ricorderanno, si poteva giocare il calcio vero a 11 giocatori solo al compimento del quattordicesimo anno di età. Prima si giocava all'Oratorio, nei prati delle piazze - sempre con uno di vedetta per segnalare l'arrivo dei Vigili - nelle vie od ovunque ci fosse uno spiazzo, magari con le cartelle di scuola per segnalare le porte.

Dalla metà degli anni '70, il CONI permise di giocare a 11 dall'età di 8 anni e la Federazione Giuoco Calcio cominciò ad organizzare campionati per bambini da 8 a 10 anni; le So-

cietà Sportive organizzate parteciparono in grande numero, cominciando ad organizzare le loro Scuole Calcio - riconosciute dal CONI - che, fra l'altro, diventarono la principale fonte di finanziamento delle stesse.

Anche le Società Professionistiche, per stare al passo, organizzarono scuole calcio professionali.

Il risultato? Il gioco del calcio perse l'aspetto più importante dal punto di vista dei bambini: il divertimento. Costretti a giocare, con poche sostituzioni, sui campi enormi e d'inverno fangosi, i meno dotati trascor-

revano partite intere senza toccare il pallone - o guadagnandolo poche volte - ed erano costretti a calciarlo il più forte possibile, senza curarsi della tecnica e dei compagni.

Le Società vincenti erano quelle che potevano schierare giocatori con maggior potenza. Il corollario delle gare dei piccoli divenne quello abituale sui campi del calcio adulto: atteggiamenti offensivi nei confronti dei direttori di gara e degli avversari e litigi fra i genitori sulle qualità dei figli. Poi il Grande Fetaccio: La Classifica!

Il CONI, con la proverbiale

lentezza decisionale, si accorse dell'errore e, verso la fine degli anni '80, vietò alle Società Sportive di partecipare od organizzare competizioni sportive di calcio a 11 a bambini con età inferiore ai 10 anni, chiamando quindi la Federazione Giuoco Calcio ad organizzare solo tornei a 7 per quella fascia di età. Inoltre, includendo la fascia di età 10-12 anni, stabilì la regola che obbligava le squadre a schierare obbligatoriamente tutti i piccoli giocatori portati per la gara per almeno un tempo intero.

Grandi allora furono le proteste delle Società Sportive, dovute anche alla mancanza di campi a 7 disponibili. Poi come sempre tutti si adeguarono. L'ambiente esterno però rimaneva quello abituale con l'aggiunta che, per i genitori dei bambini meno dotati era giusto far giocare tutti, mentre per i genitori dei bambini più forti avrebbero dovuto giocare soltanto i più bravi.

Non avendo abbattuto il Grande Fetaccio, la classifica rimaneva il punto più importante per Società Sportive e genitori. Alcuni giornali, anche importanti, cominciarono a pubblicare cronache, risultati e classifiche anche di queste gare minori e la loro tiratura ne trasse e ne trae grande beneficio.

Arriviamo adesso all'oggi: il CONI e la FIGC hanno finalmente fatto marcia indietro e a partire dalla stagione sporti-

va entrante, la 2006-2007, Cambiano le regole.

Sulla base del principio che il calcio è un giuoco ed i bambini hanno diritto al divertimento, le nuove disposizioni vietano le manifestazioni di calcio a 11 per i bambini con età inferiore a 10 anni. Inoltre, le gare saranno suddivise in tre tempi, ognuno dei quali con risultato indipendente; le squadre saranno formate da 7-6-5 giocatori; i giocatori dovranno tutti giocare almeno un tempo. Con uno svantaggio di 5 reti la squadra perdente potrà schierare un giocatore in più; se una Società si presenta con pochi giocatori potrà utilizzare giocatori della Società avversaria;

le gare saranno dirette dagli istruttori, con precedenza all'istruttore della squadra in trasferta e, in qualche caso, potranno addirittura essere dirette dagli stessi bambini che giocano. I campi di gara? Di dimensioni ridotte, ovunque sia possibile, e se mancano le porte si potranno utilizzare paletti, coni, cinesini e forse gli zaini di scuola. Classifica? Addio. L'aspetto ludico privilegiato rispetto al risultato.

Non sappiamo con quale gradimento delle Società Sportive, delle Testate giornalistiche specializzate e dei genitori. Noi diciamo: finalmente!

Ernie Kovacs



Cartolibreria da Stefania

VIA SPARTACO, 25 - 20135 Milano - Tel/fax 02 55185200

CANCELLERIA - GIOCATTOLI - GADGETS

FOTOCOPIE - FAX - TIMBRI - TIPOGRAFIA

LIBRI di VARIA su ordinazione

TESTI SCOLASTICI e PER LE VACANZE

- solo per le SCUOLE ELEMENTARI e su PRENOTAZIONE -

* TESSERA SORRISO *

ORARIO DI APERTURA

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	CHIUSO	15.30 - 19.30
da MARTEDI' a VENERDI'	8.00 - 12.30	15.30 - 19.30
SABATO	9.00 - 12.30	15.30 - 19.30

Cascina Merezzate, realtà rurale della Zona 4

A cura della Fondazione Milano Policroma - Testo di Riccardo Tamaro - fotografie di autori vari

In questi due articoli ci accingiamo ad esplorare la storia ed il presente di una cascina che, posta a soli 4 chilometri dal Duomo, è tuttora attiva.

Si tratta della Cascina Merezzate, posta nei pressi della via omonima, recente toponimo assegnato al tratto di strada che prolunga via Salomone verso via Medici del Vascello. La cascina è sita al civico 52 di via Bonfadini, di cui ho già detto essere la strada consolare per Paulo fin dai tempi dei romani.

"Mursenc, Maregià, Mursencin": in questo modo venivano pronunciati, dagli abitanti del posto, i nomi dei tre piccoli borghi di Morsenchio, Merezzate e Morsenchino, posti tutti lungo la succitata strada. La pronuncia denunciava un frammischiarsi del meneghino e del lodigiano, in particolare quello dalla Bassa Padana: ai nostri giorni questa parlata è praticamente estinta, fatti salvi forse pochi anziani, ed anche i borghi del resto sono stati inclusi nel territorio cit-

tadino.

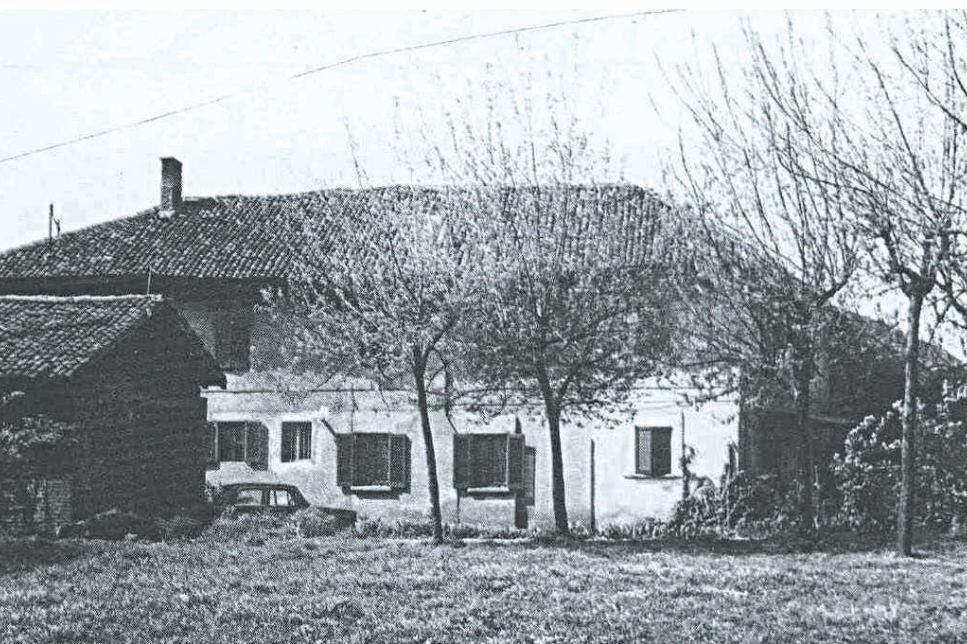
La storia del borgo di Merezzate, però, ha origini piuttosto antiche, dato che il primo documento che lo cita (come "Arsigiate") risale al 1346. Ma è certo che il borgo esisteva già nel 1161, quando Federico Barbarossa, Re di Germania, ed il suo poderoso esercito posero il campo nelle terre di Morsenchio e in quelle adiacenti, devastando colture, vigne e ogni altra cosa per poi volgere all'assedio e alla distruzione di Milano, come noto.

Tuttavia, la forte operosità dei suoi abitanti fece presto rinascere la città e le sue campagne: questo vale anche per i borghi suddetti.

Nel 1600, in una "Topografia di Milano" il borgo viene riportato con il nome di Merigia, da cui evidentemente deriva il toponimo odierno.

Dalla sua origine fino alla prima metà del ventesimo secolo la località Merezzate era suddivisa in "Merezzate di sopra", abbattuta negli anni '50 del ventesimo secolo, e in "Merezzate di sotto", posta poche decine di metri più a sud, la cascina tuttora esistente.

La cascina Merezzate di sopra aveva una struttura a corte, su cui prospiciavano gli edifici adibiti alle varie funzioni. Guardando il cortile, sulla sinistra si trovava il deposito, in mattoni a vista, sulla destra era posizionata la stalla con il fienile, anch'essa nel tipico



rosso lombardo dei mattoni, mentre sullo sfondo, frontalmente per chi entrava, si trovavano le abitazioni, site in un edificio anch'esso a un solo piano, come gli altri, ma intonato ed ornato di finestre dotate di persiane e grate.

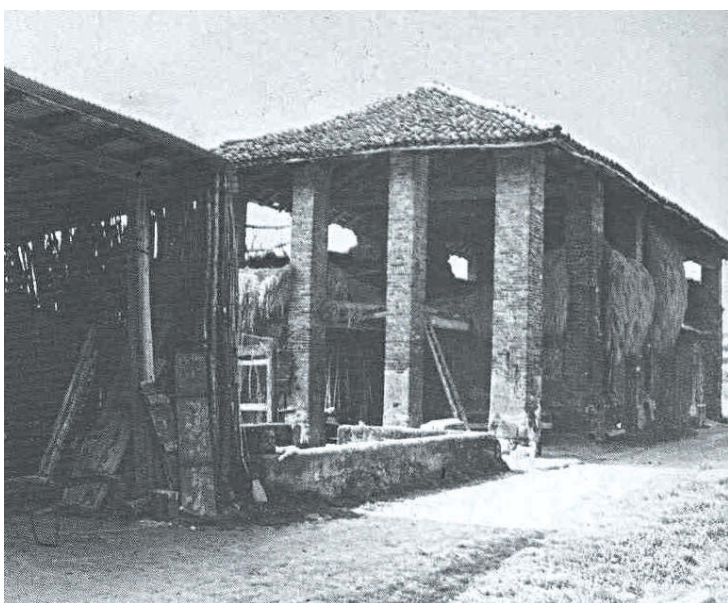
I due complessi si fronteggiavano divisi solo da una stradina e da un fossato, il "cavo Sala". Allo scopo di meglio posizionare questo cavo, che tuttora scorre visibile in alcuni punti della città, vale la pena di ricordare che tutto nasce dal cavo Borgognone che, scaturendo dalla fossa interna interrata in via Francesco Sforza, dopo aver verosimilmente ricevuto acqua dal Redefossi (che come noto costeggia la circoscrizione dei bastioni), scorre in direzione ovest-est; giunto in viale Corsica, esso subisce una diramazione, dando origine al ramo Trecca, che confluisce nel cavo Sala, mentre l'altro ramo dà acqua alla roggia

Triulza in via Cartagine e sbocca nella roggia Spazzola, che scorre poi nei pressi di Ponte Lambro.

Un censimento del febbraio 1580, voluto dal parroco di Calvairate, sotto la cui giurisdizione fu sottoposta per pochi mesi Merezzate, riporta che le due cascine, in totale, sommarono trentasette abitanti. Va ricordato anche che, per un certo periodo, i due cascinali insieme formarono un unico comune autonomo.

Nel 1870 il fondo di Merezzate venne accorpato nel nuovo grande comune di Mezzate, e vi rimase fino al 1925, anno in cui, assieme a Morsenchio, ne venne staccato e inglobato nel comune di Milano.

Nel prossimo articolo esamineremo come sia mutata, nei secoli diciannovesimo e ventesimo, la tipologia delle coltivazioni nella cascina, per giungere a quelle dei giorni nostri.



8 Giannino Apartments

UNA INIZIATIVA DI



PIAZZA CINQUE GIORNATE

UNA INIZIATIVA DI



Via A. Sciesa 8, Milano

Esclusivi appartamenti di nuova realizzazione.

Trilocale tipo



In un elegante stabile in costruzione, proponiamo in vendita esclusive soluzioni abitative, anche di grandi superfici, con ampie balconate e terrazzi, affacciati su un bellissimo giardino condominiale e dotate di comodi boxes interrati.

www.gianninoapartments.com

Ufficio Vendite: Terziaria Sviluppo Immobiliare
Via A. Sciesa 7, Tel. 02 54019418



PEDALANDO NELLA NOSTRA STORIA

Il titolo già dice tutto: "Milano è bella in bici". La nostra città è piena di bellezze da vedere e da ammirare cui non prestiamo molta attenzione. "In bici" perché la bicicletta è sinonimo di libertà e di indipendenza e non c'è niente di meglio che dedicare qualche ora a se stessi coniugando il piacere di pedalare con il piacere di scoprire.

Scoprire angoli remoti, spesso dimenticati, ammirare balconi in stile rococò o facciate con graffiti neorinascimentali, palazzi che richiamano castelletti medioevali, intenerirsi davanti ai putti che sorreggono con forza capitelli di marmo, accorgersi che porte e portoni non sono solamente il varco di casa ma veri e propri pezzi di storia o ancora stupirsi del fatto che non solo a Roma ritroviamo imponenti fontane e grandi giochi d'acqua.

L'autrice, Anna Pavan, ci propone con allegria e disimpegno venticinque itinerari a tema con una certa ironia e libertà di lettura (due di questi sono di Pinnuccia Carter, docente di Storia della musica presso il conservatorio di Milano), cosicché possiamo aprire il capitolo che più ci interessa.

Ce ne occupiamo su QUATTRO perché la scrittrice abita nella nostra zona e perché numerosi itinerari attraversano le nostre vie. Tra

l'altro questo è quanto facciamo anche noi da anni, in particolare con la nostra rubrica curata da Milano Policroma.

"E' una bellissima zona, verde, spaziosa con tantissimo materiale da vedere" ci confida nell'intervista.

Porta degli esempi quali il monumento a Giuseppe Grandi nell'omonima piazza, le decorazioni in cotto di una bella facciata di un palazzo ottocentesco in viale Montenero, nei dintorni di piazzale Libia gli innumerevoli edifici privati che catturano la nostra curiosità con bifore e graffiti neorinascimentali; e ancora in via Melloni e in via Fiamma gli esempi di neorococò si sprecano.



che in poltrona!"

Anna Pavan è da sempre una fervida sostenitrice della bicicletta. E' volontaria di Ciclobby che è un'associazione cicloambientalista nata a Milano nel 1986 e che aderisce alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB onlus). Insegnante per molti anni prima alla scuola media Pascoli e poi alla Cipro, ha sempre creduto che la bicicletta fosse il migliore mezzo di trasporto quotidiano sulle brevi distanze, eco-compatibile, conveniente ed efficace, complementare e spesso alternativo ad altre forme di mobilità inquinanti.

Si è sempre divertita ad organizzare 'bicicletate'.

La prima nel '96 con il motto: "la bici per una Milano più bella". Anche a scuola, per i suoi ragazzi, ideava itinerari che passassero dalle loro vie e case: "Aumenta senza dubbio l'interesse", ci ha confessato.

Per di più ha dedicato gran parte della sua vita alla musica. E' diplomata in pianoforte e ha fondato il gruppo vocale 'Karakorum' specializzato in polifonia rinascimentale e barocca.

Non poteva quindi non dedicare un capitolo per consigliarci una visita sia a splendidi e rari esempi di iconografia musicale, sia a veri e propri strumenti che sono gioielli della nostra città come per esempio i due organi all'interno della Basilica di Santa Maria della Passione.

"E' sicuramente un luogo comune dire che Milano è brutta" ci spiega l'autrice. "Quando pedalo per le strade sono sempre con il naso all'insù. Ormai è diventata una passione, una formazione professionale quella di cercare angoli nascosti".

Questo suo libro è proprio il frutto della sua passione. Dall'alto della sella di una bici la

realtà non sembra più la stessa.

Marcella Beltrame

"Milano è bella in bici" di Anna Pavan ed. Meravigli - 10 euro

La pubblicazione del libro fa parte del progetto RIBICI - La bicicletta come vettore di qualità ambientale urbana, coordinato da Ciclobby FIAB con la partecipazione di +BC, IRS, Legambiente Lombardia e Politecnico di Milano. E' sostenuto dalla Fondazione Cariplo.

Dipingere in un Atelier

Qualcosa di più e di diverso da una scuola di pittura: nell'Atelier di Gianna Berritini ed Ennio Cazzaniga ("E' maestro della miglior figurativa lombarda" ha detto di lui Philip Daverio), gli allievi, molti anche giovanissimi, sono persone che amano l'arte e vogliono imparare ad esprimersi con la loro sensibilità, partendo da zero o avendo già un proprio stile.

E in questo spazio, così colorato e un po' caotico, mentre si dipinge si dimentica tutto il resto, gli affanni e la frenesia delle nostre giornate.

L'Atelier si trova in via Pistrucchi 23 ed è aperto mercoledì dalle 10 alle 12, martedì e giovedì dalle 17 alle 19 a partire da metà settembre: per informazioni telefonare allo 02 8056923 o al 347 2440200.



Mercoledì 20 settembre

nell'ambito di LombardiaInBici e MilanoBiciFestival, con Ciclobby e Gruppo Archeologico Ambrosiano

"Milano, capitale dell'Impero"

Illustrazione dell'itinerario e spuntino con ricette dell'antica Roma alle ore 19 presso Cascina Cuccagna, sede del Gruppo Archeologico Ambrosiano, in via Muratori ang. Via Cuccagna.

Seguirà dalle ore 20 giro guidato. In caso di pioggia verrà prolungata la sosta in Cascina in sostituzione del giro.

Costo: 8 euro. Posti disponibili: 30. Necessario prenotare in segreteria Ciclobby tel 02.69311624

La zona è un'incredibile riserva di cultura ma molto spesso, un po' per i restauri troppo costosi, un po' per la poca valorizzazione e un po' per questo maledetto vizio dei milanesi di camminare guardandosi le scarpe, si fa fatica ad accorgersene. Ogni itinerario/capitolo è arricchito da numerose foto e occupa grosso modo quattro pagine; molto chiaro e schematico, risulta ben comprensibile ancor più se ci si sofferma a 'studiare' le cartine topografiche di ogni capitolo che segnalano il percorso ciclocompatibile più emozionante per ammirare quel che più ci interessa della nostra città. "Non definitela comunque 'guida'" - sottolinea l'autrice - "è fantastico da leggere an-



PRODOTTI PER CAPELLI

Offerta del mese

sconto del 50% su tutte le crema da 500 ml della linea Avigenesy:



CREMA ALLE ERBE MULTIUSO
CREMA ALLA KERATINA
CREMA RIGENERANTE AL CAROTENE
CREMA RICOSTRUTTRICE VITAMINICA

E MOLTI ALTRI PREZZI CONVENIENTI PRESSO I NOSTRI NEGOZI

A MILANO

via Pistrucchi, 25 - tel 02 54 56 912

via Pacini, 35 - tel 02 70 600 766

p.za Fusina, 1 (ang. Via Aselli) - tel 02 70 107 916

DISTRIBUTORE APPARECCHI PROFESSIONALI ELCHIM

asciugacapelli, piastre, ferri per acconciatori ed accessori ad altissimo livello qualitativo e con eccezionali caratteristiche.

elchim®



Ricordate di portare con voi AVIVA CARD
Se non l'avete ancora, RICHIEDETELA

RICKY

LA CARTOLERIA DI VIA MOROSINI 12 (di fronte alle Elementari)

SPECIALE SCUOLA
QUADERNONI 0,65 CAD
Vieni a ritirare il volantino SPECIALE SCUOLA

Cartoleria di Ferrari Riccardo
Via Morosini 12 - Tel. 02 59901482

CENTRO ODONTOIATRICO SANFELICE

- igiene e profilassi
- conservativa e cosmesi odontoiatrica
- pedodonzia e ortodonzia
- chirurgia e implantologia
- istologia
- protesi fissa e mobile
- riparazioni urgenti

PRENOTA LA TUA VISITA
DI PREVENZIONE GRATUITA

Via Luisa Sanfelice, 8 (P.za Martini)
20137 Milano Tel 02 54.10.16.70

Urgenza 339.4256335
BUS: 66-90-91-92-93 TRAM 12
MM3 CORVETTO E LODI TIBB - PASSANTE VITTORIA



International House

Corsi di lingue per Adulti, Bambini e Aziende
Soggiorni Studio all'Estero
Traduzioni e Interpretariato

Milano City Centre
Tel. 02/8057825
infomilano@ihmilano.it

San Donato Milanese
Tel. 02/5279124
info@ihmilano.it

www.ihmilano.it

FEDELI

Occhiali, lenti a contatto, liquidi
Foto in 24 h
Fototessere
Lenti extrasottili progressive - bifocali
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484



Cani in passerella Non portate il pedigree

Non è un concorso: piuttosto di un momento di ritrovo e divertimento. Come lo sono i premi in palio, ad esempio il premio *Dumbo* al quattro zampe con le orecchie più lunghe o *Buonanotte* al cane che se la prenderà comoda a sfilare o *Ritardatario* al cane che verrà iscritto a manifestazione iniziata. Si tratta della 16° edizione del concorso organizzato dall'associazione "*Diamoci la zampa*", aperta a tutti i cani, con pedigree e non, che il 17 settembre avrà come palcoscenico un ampio prato del Parco Forlanini. *Diamoci la zampa* è un'associazione di volontariato che si occupa da anni di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dell'abbandono e del randagismo canino e che anche quest'anno vuol far conoscere questo suo impegno ai cittadini milanesi. La kermesse canina ha inoltre l'obiettivo di

raccogliere fondi per i trovatelli, che possono essere così assistiti, curati, vaccinati e tatuati al fine poi di trovare loro un "vero" proprietario. A questo scopo, sfileranno in passerella alcuni di questi cani abbandonati alla ricerca di una famiglia. L'ingresso alla manifestazione, "aperta a tutti i cani anche non di razza" come ci dice Edgar Meyer, il portavoce di *Diamoci la zampa*, è da via Taverna al Parco Forlanini. L'iscrizione è aperta dalle 11 fino alle 14.30, ora in cui i simpatici quadrupedi inizieranno a sfilare davanti alla giuria. La premiazione delle varie categorie si terrà alle 17.30. Per maggiori informazioni si possono chiamare questi numeri telefonici: 02 7532990 - 3338350786. Una cosa è certa, alla fine della manifestazione: di certo vincerà la simpatia.

S. B.



Puliamo il nostro parco.

Ripuliamo i nostri giardini nel rispetto dei nostri bambini!

Chiediamo a tutti gli adulti della zona 4 di collaborare con noi nella pulizia dei nostri parchi e marciapiedi per promuovere una cultura del rispetto dell'infanzia e del nostro ambiente di vita quotidiana.

Incontriamoci a metà mattinata di ogni sabato vicino all'area giochi del nostro Parco in L.go Marinai d'Italia per pulire la zona e fare una piccola merenda tutti insieme a partire da sabato 23 settembre

ci siamo fatti in quattro per i bambini della zona quattro

LA CASA DE PEPA
Calzature bambino, accessori, idee regalo.
Via Anfossi, 19
tel. 02 45496927

LA LOCOMOTIVA DI MOMO
Asilo nido dai 6 mesi.
Via Comelico, 40
tel. 02 54189147

LA LOCOMOTIVA SHOP
Abbigliamento, accessori, giochi, libri.
Via Comelico (fronte civ. 24)
tel. 02 54120698

LA VALLE INCANTATA
Centro ricreativo culturale, laboratori.
Via Friuli, 66
tel. 02 45499682

Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER

Natura

✦ FIORITURE SETTEMBRINE

Siamo prossimi alla fine dell'estate, e ormai sono un bel ricordo le intense fioriture primaverili, ma non mancano delicate fioriture in questo momento dell'anno. Fra queste l'*Ibisco* (*Ibiscus sinensis*), un arbusto dal bel portamento, estremamente adattabile, di origine orientale, fiorisce da agosto fino alla fine di settembre, mostrando una vasta gamma di fiori, dal bianco al viola con venature di rosso più o meno intenso, con petali interni o meno. In molti casi viene piantato in associazione con un altro arbusto decorativo poco più alto: la *Lagerstroemia* (*Lagerstroemia indica*). Anche lei di origine cinese, con poche pretese, presenta invece infiorescenze composte da molti piccoli fiori, con colori che vanno dal bianco al rosa dal violetto al rosso pallido. Entrambe queste piante sono adatte a piccoli giardini, aiuole come in via Bergamo, via Comelico, piazzale Libia e via Maffei e a volte si ritrovano lungo gli spartitraffico di molti viali.



Varietà di ibisco



✦ CERCASI ALBERI

Mi è stata posta ultimamente una domanda a cui non ho saputo rispondere con certezza immediata: "Perché laddove un albero viene abbattuto, a volte, non viene sostituito immediatamente, ma si lascia passare del tempo?". Domandando ed indagando in giro, sono venuto parzialmente a capo della questione, ma i motivi sono, come spesso accade, molteplici. A volte si aspettano tempi tecnici, ovvero la prima stagione favorevole per la piantumazione (autunno o primavera). Altre volte tempi burocratici. In particolari casi, nel caso di malattie fungine estremamente pericolose e



infettive, si attendono degli anni dopo la disinfezione per essere certi che il parassita non sia più presente. Un esempio è quello del cancro colorato del Platano, malattia causata da un fungo (*Ceratocystis fimbriata*), per cui è stata istituita la lotta obbligatoria a livello europeo. Una volta invasa una pianta, bisogna tagliarla, distruggere ciò che rimane e disinfettare l'area; inoltre viene consigliato un tempo di quarantena che arriva ai tre anni prima di poter ripiantare un nuovo albero. Vista l'alta presenza di platani nella nostra zona, orienterei la mia risposta verso quest'ultima versione.

Iniziativa per il parco Formentano

“Ci siamo fatti in quattro per la Zona quattro”. Con questo gioco di parole due negozi e due centri per bambini della zona si stanno attivando per sensibilizzare, gli adulti in primo luogo, ma coinvolgendo anche i bambini, sul problema delle immondizie che vengono lasciate nel parco Formentano (Largo Marinai d'Italia). Migliorato rispetto a tempi passati, curato, ma... Il ma significa che spesso la pulizia, il rispetto per il posto, delle aree specificamente create viene meno ed ecco che la maleducazione delle persone trasforma i prati, dove i bambini poi giocano a pallone, in discariche o disseminati da escrementi dei cani che qualche decina di metri avanti potrebbero fare i loro bisogni negli spazi loro riservati. Né dimentichiamo i vandalismi di cui sono oggetto le strutture disseminate nel parco: punti di soccorso divelti dal loro basamento, panchine usate come fogli sui quali scrivere sconcezze o frasi senza senso (dove sono finiti i cuori con le iniziali trafitti dalla freccia?) o dove esprimere deliranti proclami contro le istituzioni, senza dimenticare gli scivoli dei piccoli i cui legni sono costellati di frasi non certo di gente laureata ad Oxford.

Per ovviare in parte a tutto questo ma sensibili soprattutto al tema pulizia, quattro giovani signore, Cristina, Barbara, Lucia e Cinzia, proprietarie de La Locomotiva di Momo, La Valle incantata, La Locomotiva di Momo Shop e la Casa de Pepa, hanno tradotto in pratica un'idea: coinvolgere genitori e bambini dando loro appuntamento al parco per ripulirlo. Ogni sabato, a rotazione, gli organizzatori agglieranno genitori e bambini e, sacchetti in mano, via a raccogliere cartacce, bottiglie e quanto altro rimane dai "bivacchi" notturni. Una specie di caccia al rifiuto per riconsegnare ai bambini che affollano quotidianamente il parco un luogo più vivibile e più pulito. Il prossimo appuntamento è per sabato 23 settembre alle 10 davanti all'area giochi del Parco Formentano. L'intendimento delle attive promotrici è la continuità nel tempo di questa iniziativa, che si ampli il livello di partecipazione e che la loro idea serva a sensibilizzare anche le autorità su questa problematica. Chi volesse maggiori informazioni può chiamare i seguenti numeri: 02 45496927 o 02 54120698.

Sergio Biagini

Tai Chi Chuan - Chi Kung

Attraverso le pratiche di meditazione, del respiro, di lotta, delle antiche arti taoiste, lungo il cammino della conoscenza e del risveglio interiore

Seminari mensili del Sabato
30 Settembre - 21 Ottobre
8 Novembre
Ore 16.00—19.00 presso Z.N.K.R. via
Simone D'Orsenigo 3

Docente M° Tiziano Santambrogio

contatti: 339.415.13.69
zero.neg@flashnet.it
www.znkr.it

**Sabato 23 settembre
in piazza Santa Maria
del Suffragio**

**Botteghe artigiane
in piazza**

**30 gazebo
di maestri artigiani**



via Andrea Maffei 29 – tel 02 5455615
e-mail: teatro@silvestrianum.com

STAGIONE TEATRALE 2006-2007

Sabato 21 ottobre 2006
CA', CUSINA, STALA E CASSINA

Sabato 27 gennaio 2007
COSI' E' SE VI PARE

Sabato 11 novembre 2006
CI VEDREMO AD HARWARD

Sabato 10 febbraio 2007
LA GUERRA DI TROIA NON SI FARA'

Sabato 25 e domenica 26 novembre 2006
OTELLO E JAGO CORDAMI E SPAGO

Sabato 17 e domenica 18 febbraio 2007*
LA CULPA L'E' SEMPER DI OMEN

Sabato 16 dicembre 2006
UN CANTO PER TUTTO L'ANNO

Sabato 10 marzo 2007
**IL CAVALIERE DELLE DAME e
IL MISANTROPO E L'ACQUAILOLO**

Sabato 13 gennaio 2007
HELLO DOLLY

Sabato 24 marzo 2007
CHE SA' DA FA' PER CAMPA'

* FUORI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI STAGIONE 2006-2007

La sottoscrizione dell'abbonamento per la stagione 2006-2007 riserverà un posto fisso per 10 spettacoli di prosa ai seguenti prezzi:
INTERO € 60.00 – RIDOTTO € 50.00
(giovani sino a 25 anni, adulti oltre i 60 anni)

B, T, C, S

Lettere chiave del coro "ACCORARCI"

Almeno 4 sono le voci di un coro polifonico: **Bassi, Tenori, Contralti, Soprani**. Almeno 4 sono i benefici per chi partecipa a un coro

Buona musica da conoscere,
Tempo libero impegnato bene,
Canto che apre i polmoni e il cuore,
Socializzare con persone diverse unite da una passione comune.

Da alcuni anni presso il circolo ARCI "Pessina" di Chiaravalle il lunedì sera un gruppo di persone si incontra per cantare, guidate dal Maestro Nicola Zanoni:

Ben preparato (canta lui stesso e suona a livello professionale)

Tenace e temerario (non ha avuto timore di farsi carico di un nutrito gruppo di ilettanti, ottenendo il meglio da loro)

Capace, competente e carismatico
Simpatico, singolare nel proporre brani musi-

cali del 500-600

Quasi nessuno dei coristi legge la musica, ma tutti hanno imparato cantando il valore delle note e delle pause, a seguirle sul pentagramma e a curare l'intensità dei suoni.

La sera del 30 settembre alle 21, ACCORARCI si esibirà insieme ad altri cori, presso l'abbazia di Chiaravalle, presentando alcuni raffinati madrigali, tra il serio e il goliardico.

Nell'invitarvi a venire a sentire il nostro coro rivolgiamo un ulteriore invito a chi ama la musica corale di venire a trovarci presso il circolo Arci "Pessina" in Via San Bernardo 17 ogni lunedì sera dalle 21 alle 23 e unirvi a noi.

E' possibile contattarci ai seguenti indirizzi: cor.arc@tiscali.it - Nicola 338 8736618; Tiziana 339 6916040. Altre informazioni sul sito www.chiaravalle-milano.it alle voci Associazioni, Coro Accorarci.

Il Centro Artistico Culturale Milanese promuove la 8° edizione per l'EXPO ARTE CORVETTO

Il Centro Artistico Culturale Milanese di Viale Lucania 18, dopo i successi artistici della passata stagione, riprende l'attività con una grande manifestazione all'aperto: l'EXPO ARTE CORVETTO, Mostra di Pittura, Scultura e Ceramica che avrà luogo

**domenica 1° ottobre 2006
dalle 9 alle 19**

La Mostra, giunta alla 8° edizione, sarà allestita nel viale centrale alberato di Corso Lodi, tra Piazzale Corvetto e Via Bacchiglione. L'organizzazione è già partita e ci si aspetta una rassegna di grande livello. Possono partecipare gli artisti di Milano e fuori Milano: per iscriversi alla Mostra telefonare al n° 0257402966 entro venerdì 29 settembre. Ad ogni espositore verrà assegnato uno spazio di 5 metri lineari. Un'apposita Giuria composta da esperti d'arte valuterà le opere esposte e le più meritevoli verranno premiate alla presenza di personalità dell'arte e della cultura milanese. La manifestazione ha avuto il patrocinio e il contributo del Consiglio di Zona 4.

Il Centro Artistico Culturale Milanese, organizzatore della Mostra, è una fra le più importanti associazioni artistiche milanesi che da oltre 40 anni promuove senza sosta l'amore per l'arte e la cultura nel territorio. Associazione senza scopo di lucro, svolge un'intensa attività promuovendo mostre d'arte, conferenze culturali e corsi di Pittura, Scultura e Decoro su Ceramica in tutti i giorni della settimana, aperti a tutti gli appassionati.

Per la stagione 2006/2007 i corsi si svolgeranno con il seguente programma:

- Lunedì Pittura a olio
- Martedì Pittura ad acquerello
- Mercoledì Ceramica
- Giovedì Pittura ad acquerello
- Venerdì Scultura

Inoltre, il Centro Artistico Culturale Milanese mette a disposizione il suo ampio SALONE ESPOSITIVO per mostre personali e collettive di Artisti, una interessante opportunità per farsi conoscere e presentare le proprie opere. I soci del Centro Artistico Culturale Milanese sono attualmente oltre 150. Tutti possono iscriversi versando una quota di quaranta Euro all'anno.

Per informazioni: tel/fax 02 5391552 - 02 57402966
www.centroartisticoculturalemilanese.it

FESTA DELLA COOPERAZIONE A ROGOREDO

E' in corso la Festa della Cooperazione 2006 a Rogoredo, un appuntamento promosso dalle realtà cooperative di Rogoredo (Coop. Edificatrice, Coop. Rogoredo Sviluppo, Comitato soci coop Rogoredo-Piazza Lodi), in collaborazione con la Società sportiva Rogoredo 84 e il Circolo Culturale Mondini. Il programma prevede iniziative ricreative, sportive e di solidarietà; in particolar modo significativa la V edizione di "A pesca con papà" che permette a moltissimi ragazzi disabili di passare un piacevolissimo pomeriggio andando a pescare presso un vivai (partenza in pullman per il campo di gara sabato

16 settembre alle ore 13.30).

La giornata più intensa di iniziative è domenica 17 presso il parco di via Medea.

Vi segnaliamo:

- ore 10.30 "Cooperazione Città". Incontro dei cooperatori con gli amministratori pubblici di Milano e Provincia
 - ore 12.30 aperitivo per tutti
 - ore 13.00 pranzo sociale (con prenotazione)
- Nel pomeriggio, musica, attività e animazioni per grandi e bambini, merenda nel parco, Casetta degli animali, "Giochiamo con il cane", dimostrazioni e consigli di Cinzia Stefanini, Federico D'alexandro e Lucia Pannese. Perché non fare un salto?

CONOSCERE MOZART alla Palazzina Liberty

L'Associazione Amici della Musica Milano propone una iniziativa dal titolo CONOSCERE MOZART - *Vita e opere del grande genio salisburghese...in giro per le periferie*, che si prefigge come obiettivo principale di avvicinare un pubblico nuovo e non abituale frequentatore delle sale da concerto alla figura e all'opera di Mozart, portando in diverse zone di Milano due spettacoli. Il primo appuntamento è alla Palazzina Liberty, di Largo Maraini d'Italia, venerdì 6 ottobre 2006 ore 21.00. Verrà rappresentata l'Opera

BASTIANO E BASTIANA

Singspiel in un atto di W.A.Mozart
Coordinamento artistico di Davide Rocca
Camerata dei Laghi ensemble strumentale

INGRESSO GRATUITO

PROMOZIONE ABBONAMENTI



Il presente coupon dà diritto a sottoscrivere un abbonamento alla stagione del Teatro Oscar a prezzo ridotto nei giorni feriali

ABBONAMENTO A 8 SPETTACOLI
€ 110,00 (poltronissima)

I corsi della Associazione Luisa Berardi via degli Etruschi 5

Anche quest'anno organizziamo da metà ottobre corsi per adulti di lingue straniere e yoga.

INGLESE

mercoledì mattina 9.00-10.15/10.30-12.00
Livelli: principianti ed elementare

SPAGNOLO

lunedì o martedì sera 18.30-20.00 o 19.00-20.30 circa
Livelli: principianti ed elementare/intermedio

YOGA (solo per signore)

Martedì mattina 11.00-12.00

**POSTI LIMITATI A MAX 10
ISCRITTI PER GRUPPO**
Per info: 328 62 41 767

iCUNSOLO
PARRUCCHIERI

geometric colors
Collezione: iCUNSOLO primavera/estate 2006

via Paolo, 13 (ang. Spartaco)
Milano tel. 0255195822
orario no stop: 9 - 19.00
ven. sab. per appuntamento

SHAMPOO + PIEGA
(escluso il sabato)
€ 10,00



via Andrea Maffei 29 – tel 02 5455615
e-mail: teatro@silvestrianum.com

STAGIONE TEATRALE 2006-2007

Sabato 21 ottobre 2006
CA', CUSINA, STALA E CASSINA

Sabato 27 gennaio 2007
COSI' E' SE VI PARE

Sabato 11 novembre 2006
CI VEDREMO AD HARWARD

Sabato 10 febbraio 2007
LA GUERRA DI TROIA NON SI FARA'

Sabato 25 e domenica 26 novembre 2006
OTELLO E JAGO CORDAMI E SPAGO

Sabato 17 e domenica 18 febbraio 2007*
LA CULPA L'E' SEMPER DI OMEN

Sabato 16 dicembre 2006
UN CANTO PER TUTTO L'ANNO

Sabato 10 marzo 2007
**IL CAVALIERE DELLE DAME e
IL MISANTROPO E L'ACQUAILOLO**

Sabato 13 gennaio 2007
HELLO DOLLY

Sabato 24 marzo 2007
CHE SA' DA FA' PER CAMPA'

* FUORI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI STAGIONE 2006-2007

La sottoscrizione dell'abbonamento per la stagione 2006-2007 riserverà un posto fisso per 10 spettacoli di prosa ai seguenti prezzi:
INTERO € 60.00 – RIDOTTO € 50.00
(giovani sino a 25 anni, adulti oltre i 60 anni)

B, T, C, S

Lettere chiave del coro "ACCORARCI"

Almeno 4 sono le voci di un coro polifonico: Bassi, Tenori, Contralti, Soprani. Almeno 4 sono i benefici per chi partecipa a un coro

Buona musica da conoscere,
Tempo libero impegnato bene,
Canto che apre i polmoni e il cuore,
Socializzare con persone diverse unite da una passione comune.

Da alcuni anni presso il circolo ARCI "Pessina" di Chiaravalle il lunedì sera un gruppo di persone si incontra per cantare, guidate dal Maestro Nicola Zanoni:

Ben preparato (canta lui stesso e suona a livello professionale)

Tenace e temerario (non ha avuto timore di farsi carico di un nutrito gruppo di ilettanti, ottenendo il meglio da loro)

Capace, competente e carismatico
Simpatico, singolare nel proporre brani musi-

cali del 500-600

Quasi nessuno dei coristi legge la musica, ma tutti hanno imparato cantando il valore delle note e delle pause, a seguirle sul pentagramma e a curare l'intensità dei suoni.

La sera del 30 settembre alle 21, ACCORARCI si esibirà insieme ad altri cori, presso l'abbazia di Chiaravalle, presentando alcuni raffinati madrigali, tra il serio e il goliardico.

Nell'invitarvi a venire a sentire il nostro coro rivolgiamo un ulteriore invito a chi ama la musica corale di venire a trovarci presso il circolo Arci "Pessina" in Via San Bernardo 17 ogni lunedì sera dalle 21 alle 23 e unirvi a noi.

E' possibile contattarci ai seguenti indirizzi: cor.arc@tiscali.it - Nicola 338 8736618; Tiziana 339 6916040. Altre informazioni sul sito www.chiaravalle-milano.it alle voci Associazioni, Coro Accorarci.

Il Centro Artistico Culturale Milanese promuove la 8° edizione per l'EXPO ARTE CORVETTO

Il Centro Artistico Culturale Milanese di Viale Lucania 18, dopo i successi artistici della passata stagione, riprende l'attività con una grande manifestazione all'aperto: l'EXPO ARTE CORVETTO, Mostra di Pittura, Scultura e Ceramica che avrà luogo

domenica 1° ottobre 2006
dalle 9 alle 19

La Mostra, giunta alla 8° edizione, sarà allestita nel viale centrale alberato di Corso Lodi, tra Piazzale Corvetto e Via Bacchiglione. L'organizzazione è già partita e ci si aspetta una rassegna di grande livello. Possono partecipare gli artisti di Milano e fuori Milano: per iscriversi alla Mostra telefonare al n° 0257402966 entro venerdì 29 settembre. Ad ogni espositore verrà assegnato uno spazio di 5 metri lineari. Un'apposita Giuria composta da esperti d'arte valuterà le opere esposte e le più meritevoli verranno premiate alla presenza di personalità dell'arte e della cultura milanese. La manifestazione ha avuto il patrocinio e il contributo del Consiglio di Zona 4.

Il Centro Artistico Culturale Milanese, organizzatore della Mostra, è una fra le più importanti associazioni artistiche milanesi che da oltre 40 anni promuove senza sosta l'amore per l'arte e la cultura nel territorio. Associazione senza scopo di lucro, svolge un'intensa attività promuovendo mostre d'arte, conferenze culturali e corsi di Pittura, Scultura e Decoro su Ceramica in tutti i giorni della settimana, aperti a tutti gli appassionati.

Per la stagione 2006/2007 i corsi si svolgeranno con il seguente programma:

- Lunedì Pittura a olio
- Martedì Pittura ad acquerello
- Mercoledì Ceramica
- Giovedì Pittura ad acquerello
- Venerdì Scultura

Inoltre, il Centro Artistico Culturale Milanese mette a disposizione il suo ampio SALONE ESPOSITIVO per mostre personali e collettive di Artisti, una interessante opportunità per farsi conoscere e presentare le proprie opere. I soci del Centro Artistico Culturale Milanese sono attualmente oltre 150. Tutti possono iscriversi versando una quota di quaranta Euro all'anno.

Per informazioni: tel/fax 02 5391552 - 02 57402966
www.centroartisticoculturalemilanese.it

FESTA DELLA COOPERAZIONE A ROGOREDO

E' in corso la Festa della Cooperazione 2006 a Rogoredo, un appuntamento promosso dalle realtà cooperative di Rogoredo (Coop. Edificatrice, Coop. Rogoredo Sviluppo, Comitato soci coop Rogoredo-Piazza Lodi), in collaborazione con la Società sportiva Rogoredo 84 e il Circolo Culturale Mondini.

Il programma prevede iniziative ricreative, sportive e di solidarietà; in particolar modo significativa la V edizione di "A pesca con papà" che permette a moltissimi ragazzi disabili di passare un piacevolissimo pomeriggio andando a pescare presso un vivai (partenza in pullman per il campo di gara sabato

16 settembre alle ore 13.30).

La giornata più intensa di iniziative è domenica 17 presso il parco di via Medea.

Vi segnaliamo:

■ ore 10.30 "Cooperazione Città". Incontro dei cooperatori con gli amministratori pubblici di Milano e Provincia

■ ore 12.30 aperitivo per tutti

■ ore 13.00 pranzo sociale (con prenotazione)

Nel pomeriggio, musica, attività e animazioni per grandi e bambini, merenda nel parco, Casetta degli animali, "Giochiamo con il cane", dimostrazioni e consigli di Cinzia Stefanini, Federico D'alexandro e Lucia Pannese. Perché non fare un salto?

CONOSCERE MOZART alla Palazzina Liberty

L'Associazione Amici della Musica Milano propone una iniziativa dal titolo CONOSCERE MOZART - Vita e opere del grande genio salisburghese...in giro per le periferie, che si prefigge come obiettivo principale di avvicinare un pubblico nuovo e non abituale frequentatore delle sale da concerto alla figura e all'opera di Mozart, portando in diverse zone di Milano due spettacoli. Il primo appuntamento è alla Palazzina Liberty, di Largo Maraini d'Italia, venerdì 6 ottobre 2006 ore 21.00. Verrà rappresentata l'Opera

BASTIANO E BASTIANA

Singspiel in un atto di W.A.Mozart
Coordinamento artistico di Davide Rocca
Camerata dei Laghi ensemble strumentale

INGRESSO GRATUITO

PROMOZIONE ABBONAMENTI



Il presente coupon dà diritto a sottoscrivere un abbonamento alla stagione del Teatro Oscar a prezzo ridotto nei giorni feriali

ABBONAMENTO A 8 SPETTACOLI
€ 110,00 (poltronissima)

I corsi della Associazione Luisa Berardi via degli Etruschi 5

Anche quest'anno organizziamo da metà ottobre corsi per adulti di lingue straniere e yoga.

INGLESE

mercoledì mattina 9.00-10.15/10.30-12.00
Livelli: principianti ed elementare

SPAGNOLO

lunedì o martedì sera 18.30-20.00 o 19.00-20.30 circa
Livelli: principianti ed elementare/intermedio

YOGA (solo per signore)

Martedì mattina 11.00-12.00

POSTI LIMITATI A MAX 10

ISCRITTI PER GRUPPO

Per info: 328 62 41 767

iCUNSOLO
PARRUCCHIERI

geometric colors
Collezione: iCUNSOLO primavera/estate 2006

via Paolo, 13 (ang. Spartaco)
Milano tel. 0255195822

orario no stop: 9 - 19.00
ven. sab. per appuntamento

SHAMPOO + PIEGA
(escluso il sabato)
€ 10,00